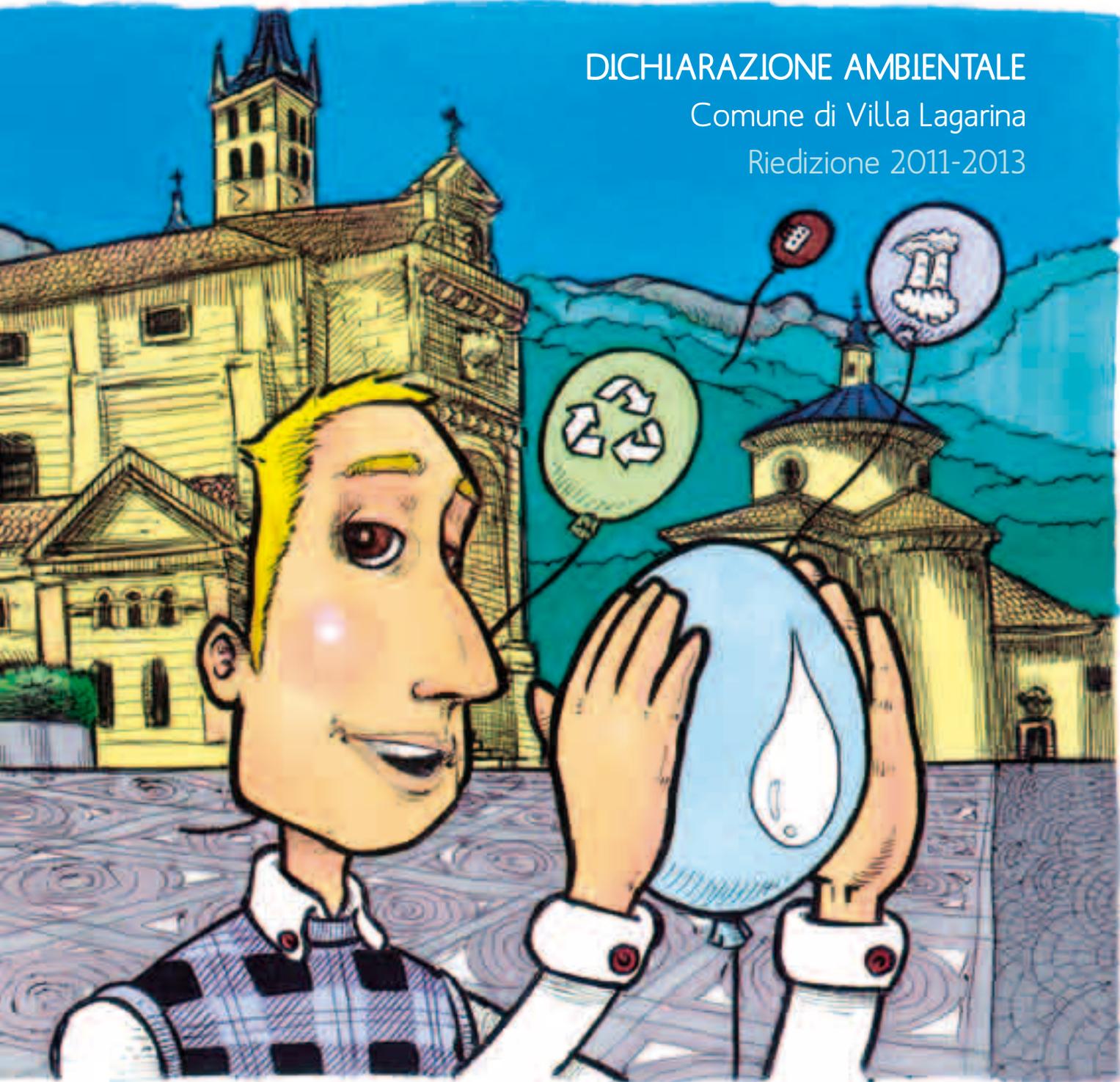


DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Comune di Villa Lagarina

Riedizione 2011-2013





Comune di
Villa Lagarina

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Comune di Villa Lagarina

Riedizione 2011 - 2013

Attraverso la Dichiarazione Ambientale l'Amministrazione vuole fornire ai cittadini e ai soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Villa Lagarina.



Data:

Maggio 2011 (dati validi al maggio 2011)

Redatto da:

COMUNE DI VILLA LAGARINA
Piazza E. Scrinzi, 3 - 38060 Villa Lagarina (TN)

Codice NACE di riferimento:

84.11 Attivita' Generali di Amministrazione Pubblica

Il presente documento è stato verificato
dal verificatore ambientale accreditato:

Dr. Baldoni Francesco / Verificatore EMAS IT-V-0015

Il Comune di Villa Lagarina si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualunque altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

I documenti del sistema di gestione ambientale, i regolamenti e le deliberazioni comunali, nonché le norme provinciali, nazionali ed europee, citati nel presente documento possono essere richiesti allo sportello ambiente comunale.

Sportello Ambiente:

Tel: 0464 494208 (solo mattino) - Fax: 0464 494217

E-Mail: sportelloambiente@comune.villalagarina.tn.it



Indice

Premessa	Pag. 01	RIFIUTI	Pag. 32
Glossario	Pag. 03	Raccolta differenziata e porta a porta	Pag. 32
EMAS	Pag. 04	Produzione di rifiuti	Pag. 32
Politica ambientale	Pag. 05	Raccolta differenziata media annua	Pag. 33
Organizzazione e Sistema di Gestione Ambientale	Pag. 06	Centro raccolta materiali (CRM)	Pag. 34
Organico comunale	Pag. 07	Isole Ecologiche	Pag. 34
Abitanti comune	Pag. 07	Promozione compostaggio	Pag. 34
Attività con effetti sull'ambiente	Pag. 08	Promozione pannolini lavabili	Pag. 34
Segnalazioni e reclami (Sportello Ambiente)	Pag. 10	Spazzamento strade	Pag. 34
TERRA	Pag. 12	Controllo del territorio	Pag. 35
Gestione e controllo del territorio	Pag. 12	Acquisti verdi	Pag. 35
Permessi a costruire	Pag. 13	Possiamo migliorare la raccolta differenziata?	Pag. 36
E il nostro nuovo Municipio... come sarà?	Pag. 13	ENERGIA	Pag. 38
Malga Cimana	Pag. 13	Illuminazione pubblica	Pag. 38
Zonizzazione acustica	Pag. 14	Consumi per illuminazione pubblica	Pag. 38
Inquinamento elettromagnetico	Pag. 17	Impianti a fonti energetiche alternative	Pag. 38
Manutenzione immobili, parchi e rete stradale	Pag. 17	Consumi di elettricità	Pag. 39
Presenza di radioattività	Pag. 18	Centrale idroelettrica	Pag. 40
Presenza di amianto	Pag. 18	Produzione energia idroelettrica	Pag. 40
Immobili e certificati prevenzione incendio	Pag. 19	Consuntivo obiettivi fino all'anno 2010	Pag. 41
Sorgenti e analisi radon	Pag. 19	Pianificazione territoriale	Pag. 41
Misure del territorio	Pag. 19	Gestione dei rifiuti urbani	Pag. 43
ACQUA	Pag. 22	Risparmio idrico	Pag. 44
Approvvigionamento idrico	Pag. 22	Obiettivi ambientali prossimo triennio	Pag. 45
Confronto acque minerali	Pag. 23	Pianificazione territoriale	Pag. 45
Consumi idrici	Pag. 24	Risparmio energetico	Pag. 46
Consumi di acqua potabile	Pag. 24	Gestione rifiuti urbani	Pag. 46
Il Depuratore di Rovereto	Pag. 24	Acquisti verdi	Pag. 46
Scarichi acque bianche	Pag. 25	Risparmio idrico	Pag. 46
Il sistema fognario	Pag. 25	Miglioramento sistema gestione ambientale	Pag. 46
Autorizzazioni scarico sottosuolo e fossa a tenuta	Pag. 25		
Sensibilizzazione	Pag. 26		
ARIA	Pag. 28		
Emissioni in atmosfera	Pag. 28		
Impianti produttivi esistenti	Pag. 28		
Consumi di gas metano	Pag. 29		
Prodotti chimici e sostanze tossiche in agricoltura	Pag. 29		
Controllo della qualità dell'aria	Pag. 29		
Qualità dell'aria	Pag. 30		

Glossario

Significato dei termini tecnici e dei simboli

Ambiente

Area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale).

Analisi ambientale iniziale

Esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di una organizzazione.

APPA

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

Aspetto Ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo (AAS) è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo.

Audit Ambientale

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.

Dichiarazione Ambientale

Dichiarazione preparata dall'Amministrazione conforme a quanto previsto dal Regolamento EMAS III.

Impatto Ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Manuale di gestione

Documento che descrive il sistema di gestione di un'organizzazione.

Miglioramento continuo

Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessivi in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

Obiettivo ambientale

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.

Parti Interessate

Individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

PEFC

Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (schema internazionale per la gestione forestale sostenibile).

Politica ambientale

Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e target ambientali.

Prestazioni Ambientali

Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

Sistema di gestione ambientale

La parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Traguardo ambientale

Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.



Leggi di riferimento



Per ulteriori approfondimenti

Che cos'è EMAS?

Il Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, pubbliche o private, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. L'intero sistema è verificato annualmente da un ente terzo indipendente, che deve attenersi alle prescrizioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. EMAS permette, quindi, di organizzare il lavoro del Comune in modo tale che il tema AMBIENTE sia costantemente al centro dell'attenzione.

Emas e il comune di Villa Lagarina

2003

2004

2006



Implementazione
sistema gestione
ambientale
ISO 14001

Ottenimento
certificazione ambientale
ISO 14001

Registrazione
EMAS
n° IT-000415

La politica ambientale

Il Comune di Villa Lagarina nel riconoscimento del proprio ruolo e delle proprie responsabilità verso il territorio che gestisce, l'ambiente in cui opera e verso le persone che lo abitano e lo vivono, si impegna a:

- gestire con cura, rispetto e sostenibilità le risorse naturali del territorio, adoperandosi per valorizzare appieno gli aspetti naturalistici, culturali e storici;
- migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso una corretta gestione del territorio e dei servizi;
- potenziare i sistemi di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno, per rendere tutti i soggetti consapevoli e vigili agli aspetti ambientali ed alla prevenzione dell'inquinamento;
- cercare costantemente il dialogo con gli altri attori locali, le parti interessate e con i cittadini;
- migliorare progressivamente le proprie prestazioni ambientali.

L'Amministrazione intende concretizzare questi impegni ponendosi periodici obiettivi e traguardi:

- attuare i nuovi strumenti urbanistici che permettano l'appropriazione diffusa di valori ambientali e storico culturali;
- tutelare gli aspetti paesaggistici, la qualità dei corpi idrici e dell'aria;
- gestire il territorio come risorsa limitata e non rinnovabile,
- assicurare la cooperazione con gli altri enti locali e di controllo sul territorio per il monitoraggio, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali;
- incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti coordinandosi con l'ente gestore del servizio per incentivare azioni volte al miglioramento;
- promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento agli imballaggi;
- promuovere iniziative per la divulgazione e lo sviluppo di una amministrazione partecipata dai cittadini;
- formare e responsabilizzare il personale dipendente;
- adottare iniziative di Green Public Procurement, privilegiando l'acquisto di materie e prodotti compatibili con l'ambiente;
- gestire emergenze e criticità in modo coordinato e concertato con tutti i soggetti coinvolti;
- ricevere suggerimenti e segnalazioni;
- comunicare informazioni sulle proprie prestazioni ambientali garantendo la massima affidabilità dei dati;
- mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia di ambiente applicabili in ambito comunale ed a tutte le altre prescrizioni volontariamente sottoscritte.

A tal fine il Comune di Villa Lagarina adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme al regolamento della Comunità Europea EMAS, l'espressione più elevata tra gli standard di gestione ambientale per Enti Pubblici.

L'Amministrazione garantisce tutte le risorse umane ed economiche necessarie alla sua attuazione.

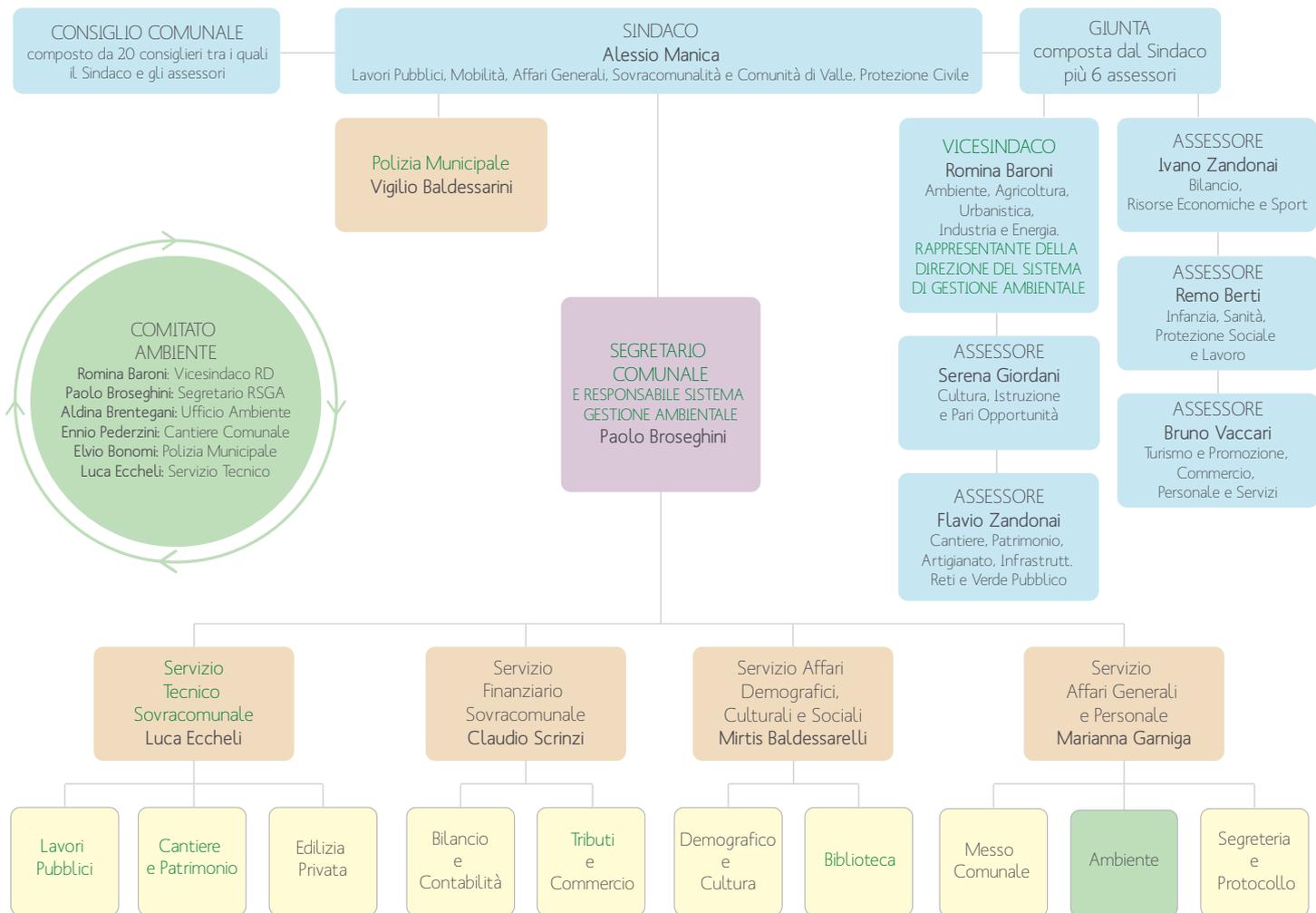
La presente Politica Ambientale sarà diffusa a tutti i dipendenti, amministratori, cittadini, associazioni, enti pubblici, categorie imprenditoriali operanti sul territorio comunale e sarà disponibile al pubblico, a chiunque ne faccia richiesta.

IL SINDACO

Dott. Alessio Manica

Approvata con Delibera di Giunta n.56 del 23 maggio 2011

L'organizzazione e il Sistema di Gestione Ambientale

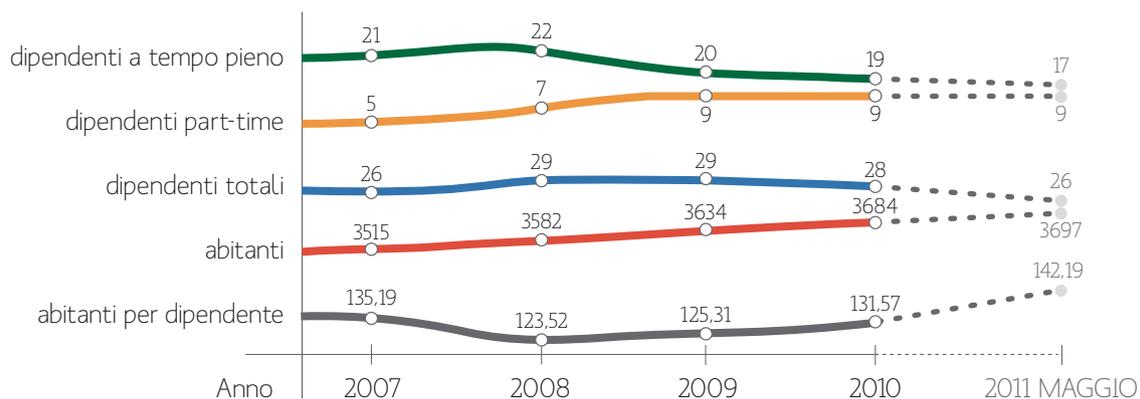


LEGENDA



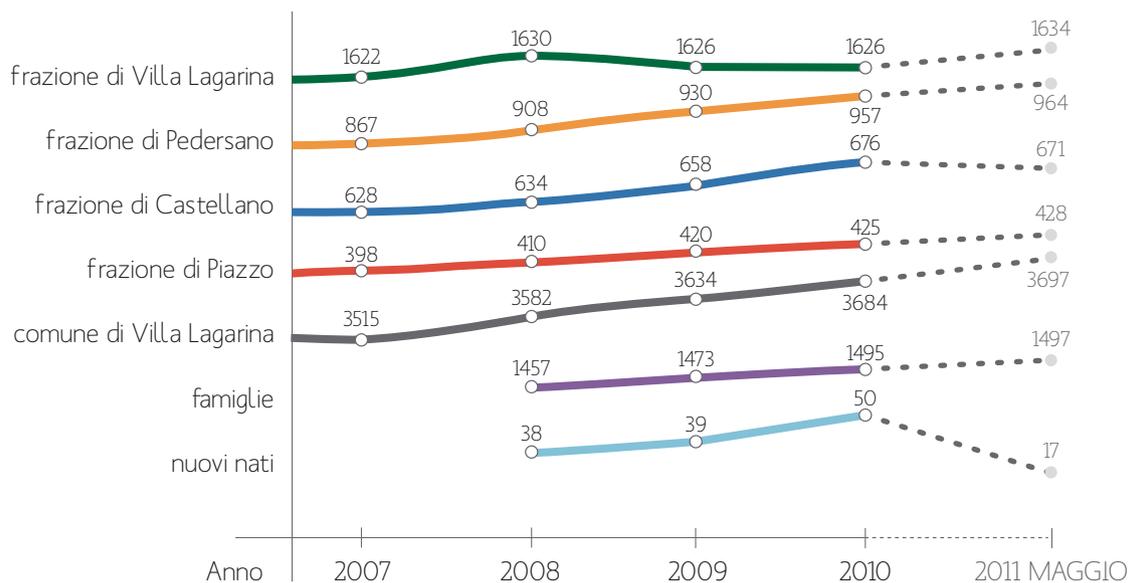
L'organico del Comune conta attualmente 26 persone

Unità di misura: numero persone



Nel Comune di Villa Lagarina vivono 3.697 abitanti

Unità di misura: numero persone / numero famiglie



Il Comune e l'ambiente: attività che producono effetti sull'ambiente

La valutazione degli aspetti ambientali viene condotta a cura del **Comitato Ambiente**, integrato nel caso di problematiche settoriali con i responsabili o addetti dei relativi Servizi Uffici Comunali. La valutazione avviene elencando le attività messe in atto direttamente dall'Amministrazione Comunale o sulle quali l'Amministrazione può avere influenza (attività svolte da cittadini o da terzi), individuando gli impatti ambientali ad esse associate e valutandone la significatività ovvero la loro importanza. Ecco il risultato:

ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta	ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		DISCARICHE DISMESSE	
- classificazione acustica del territorio e regolamentazione	D	- presenza ex discarica sito bonificato SIB	D
- regolamento per l'installazione nuove apparecchiature di telecomunicazioni	D	- presenza discarica dismessa inerti	D
- PRG, varianti e lottizzazioni	D	IMMOBILI DI PROPRIETÀ	
- protezione del territorio da eventi calamitosi (frane, smottamenti, alluvione, incendi boschivi)	D	- riscaldamento (conduzione impianti termici, depositi interrati di carburante per riscaldamento)	D/I
- gestione del bosco piano di assestamento economico silvopastorale	I	- condizionamento	D
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO		- pulizia degli uffici	D
- attingimento da sorgente, distribuzione (gestione rete)	D	- scarichi civili	D
- potabilizzazione	D	- produzione rifiuti da ufficio (carta, toner ecc.)	D
- manutenzione semestrale serbatoi	D	- emergenza incendio immobili in gestione diretta	D
GESTIONE SCARICHI		- emergenza incendio immobili gestiti da terzi	D
- interventi sulla rete fognaria (spurghi)	D/I	- immobili nuovi o ristrutturati	D
- convogliamento e rete acque bianche	D	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
- gestione vasca imhoff Malga Cimana (funzionamento, pulizia e svuotamento)	I	- gestione della rete pubblica	D
		- sostituzione lampade, riparazioni, installazioni	D/I
		ATTIVITÀ TURISTICA	
		- attività turistica al Lago di Cei	I

Legenda: voci in "neretto" = aspetti ambientali significativi / D = gestione diretta del comune / I = affido a terzi (gestione indiretta)

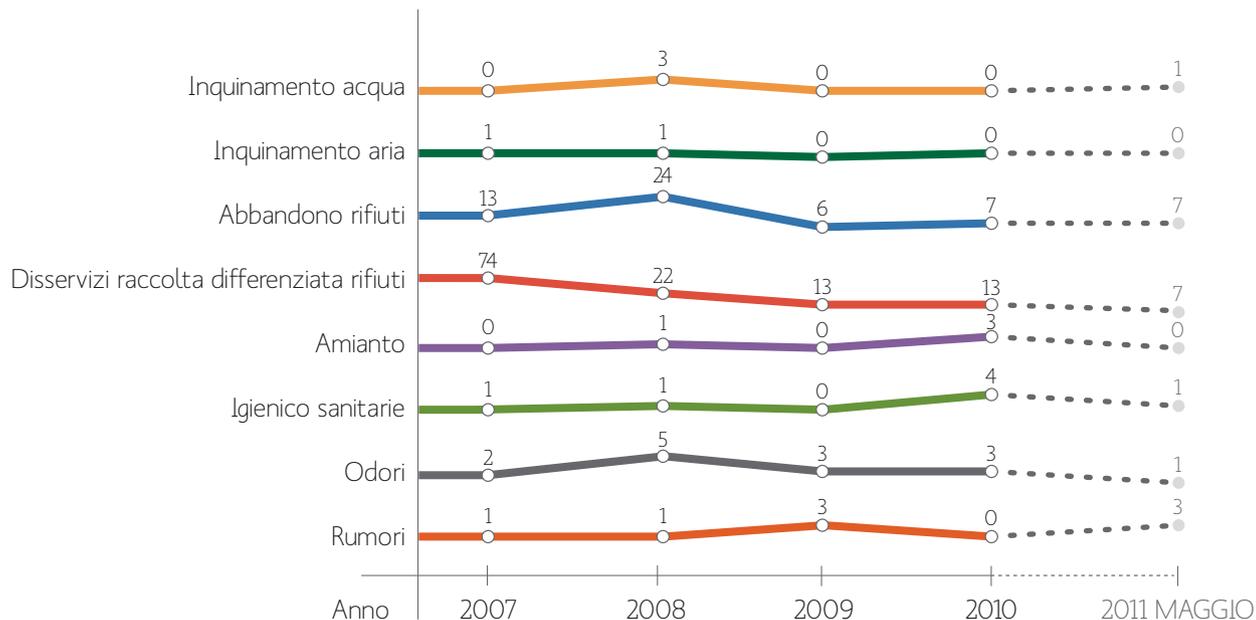
ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta
ATTIVITÀ DEL CANTIERE COMUNALE	
- manutenzione rete viaria e immobili	D
- manutenzione straordinaria rete stradale	I
- incidenti durante i lavori sul territorio e presso il cantiere manutenzione (sversamenti incendi, ecc..)	D
- ritrovamento sul territorio di rifiuti anche pericolosi (es. amianto)	D
- deposito rifiuti (contaminazione suolo)	D
- gestione aree verdi, parchi gioco, aiuole	I
- gestione mezzi comunali	D
GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO	
- manutenzione ordinaria, sfalcio erba, pulizia, impianto termico	I
GESTIONE CIMITERI (n°3 cimiteri)	
- diserbi, esumazioni, estumulazioni	I
GESTIONE RIFIUTI URBANI	
- pianificazione/programmazione attività	D/I
- gestione asporto rifiuti	D/I
- gestione asporto rifiuti (possibili dispersioni, contaminazioni)	D/I
- gestione isole ecologiche (sovraccarico)	D/I

ATTIVITÀ	Diretta/Indiretta
PRESENZA ANTROPICA	
- utilizzo risorsa idrica	I
- utilizzo energia elettrica e metano	I
- scarichi civili in fognatura	I
- scarichi civili non in fognatura	I
- produzione rifiuti urbani	I
- riscaldamento/condizionamento edifici	I
TRAFFICO	
- traffico veicolare	I
ATTIVITÀ AGRICOLA	
- coltivazione della vite e di alberi da frutto	I
ATTIVITÀ INDUSTRIALE	
- presenza zona industriale (cartiera, deposito combustibili, attività artigianali)	I
PRESENZA RETI E IMPIANTI	
- presenza rete distribuzione energia elettrica	I
- presenza rete distribuzione metano	I
- presenza impianti di telecomunicazione	D/I



Segnalazioni e reclami pervenuti allo Sportello Ambiente da parte di cittadini e personale comunale

Unità di misura: numero segnalazioni



7 aprile 2011 Cartiere Villa Lagarina: forniremo al Comune calore e arredi

Si è tenuto il 7 aprile al teatro Baldessarini l'incontro pubblico nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo all'aumento produttivo della cartiera. Il proprietario, Francesco Zago, ha pubblicamente preso l'impegno di donare al Comune 1,58 mega-watt di calore per il teleriscaldamento e di arredare con mobili di cartone il nuovo municipio. "Due proposte di un pacchetto più ampio, su cui tuttavia vogliamo mantenere ancora il riserbo finché l'accordo non sarà perfezionato" ha precisato la vicesindaco Romina Baroni. Il sindaco Alessio Manica ha ricordato che le proposte e gli accordi che la sua amministrazione sta sviluppando di concerto con la cartiera si collocano comunque tutti a valle della garanzia dei massimi standard ambientali e di salute pubblica. Una condivisione collettiva dell'utile a fronte dell'impatto sul territorio della cartiera con, inoltre, l'obiettivo di rafforzare il legame dello stabilimento con il territorio, un rapporto che non può essere che di reciproca fiducia. Stefano Berlanda, direttore dell'Ufficio Autorizzazioni dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) ha illustrato quanto è stato fatto, in particolare a partire da agosto dello scorso anno, con decine di sopralluoghi ed ispezioni che oggi permettono di conoscere ogni aspetto della cartiera. Tutte le matrici ambientali sono state approfonditamente valutate e laddove c'era il riscontro di una criticità ambientale si è prospettata anche la soluzione al problema. Romina Baroni, assessore all'ambiente, ha concluso affermando con soddisfazione che il capillare lavoro svolto sul tema cartiera rende onore alla certificazione ambientale Emas del Comune di Villa Lagarina, che ha svolto un ruolo di regia forte e responsabile in questo percorso. Per informazioni più dettagliate su questi aspetti è disponibile la documentazione integrale presso la Segreteria del Comune.



Gestione e controllo del territorio

L'Amministrazione comunale di Villa Lagarina, ha manifestato la consapevolezza che i tempi della "grande espansione urbana" sono terminati, ed ha iniziato così un percorso di discussione generale che mira:

- al consolidamento del sistema insediativo ed infrastrutturale esistente;
- al miglioramento della qualità della vita e del paesaggio;
- al rafforzamento del senso di appartenenza della comunità al territorio.

Ecco le grandi linee strategiche da sviluppare che riguardano:

Il sistema insediativo

- consolidamento del perimetro dei centri abitati.
- riqualificazione del nuovo fronte urbano di Villa Lagarina.
- compensazione e perequazione urbanistica.
- completamento della dotazione degli equipaggiamenti pubblici ed eventuale redistribuzione.

Il sistema delle relazioni interne ai centri abitati

Villa Lagarina:

- completamento delle relazioni esistenti tra la zona sportiva, le scuole ed il centro storico.
- completamento del sistema infrastrutturale esistente e riqualificazione delle connessioni tra la viabilità esistente, l'ambito produttivo ed i centri abitati.

Pedersano: consolidamento del sistema delle relazioni esistenti tra il centro storico e il nuovo ambito di espansione a nord.

Castellano: recupero agricolo ed ambientale dell'area collinare.

Il sistema delle relazioni tra i centri abitati ed il territorio

- recupero del rapporto tra il centro di Villa Lagarina ed il fiume Adige.
- valorizzazione del rapporto tra i centri abitati ed il territorio agricolo.
- razionalizzazione e potenziamento della mobilità ciclo-pedonale.
- favoreggiamento dell'intermodalità tra i sistemi che costituiscono la mobilità urbana.

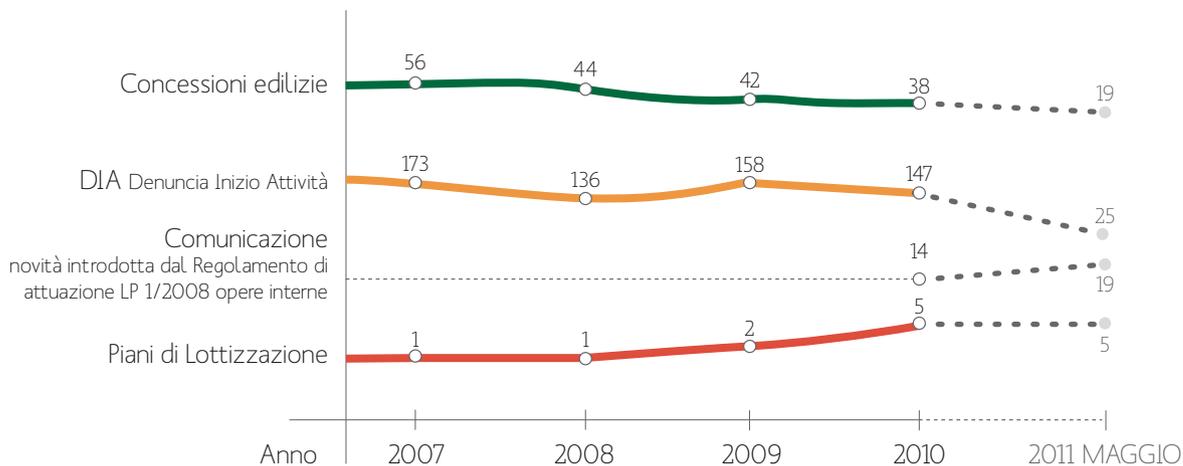
La sostenibilità dello sviluppo

- definizione dei criteri e dei parametri di inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti edilizi.
- definizione dei criteri e dei parametri di inserimento paesaggistico per gli interventi di riqualificazione urbanistica.
- promozione del risparmio energetico e dell'uso di fonti energetiche rinnovabili.
- tutela e valorizzazione degli ambiti storici e naturalistici (Cei e Cimana).



Permessi a costruire

Unità di misura: numero dei permessi rilasciati



E il nostro nuovo Municipio... come sarà?

Nella progettazione del nuovo municipio sito in p.zza S.M. Assunta è stata particolarmente curata la scelta dei materiali e delle tecnologie finalizzate al contenimento dei consumi energetici sia per quanto riguarda il riscaldamento ed il raffrescamento dell'edificio sia per quanto riguarda i consumi energetici per l'illuminazione.

In particolare è stata prevista:

- isolamento a "cappotto" in EPS
- serramenti a taglio termico dotati di vetri basso emissivi
- pompa di calore acqua/acqua alimentata ad energia elettrica
- sonde geotermiche a "sistema chiuso" per lo scambio termico con il sottosuolo
- sistema di "dimmerazione elettronica" che permetterà di regolare la luce interna degli ambienti in funzione della luce naturale
- utilizzo di lampade fluorescenti con reattori elettronici a basse perdite

Malga Cimana



Regolamento CE n. 66/2010 del parlamento europeo e del consiglio del 25-11-2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (ECOLABEL UE)

Offre servizi di ristorazione, pernottamento e vendita prodotti tipici. Nel contratto di affido della nuova gestione è previsto l'ottenimento del marchio Ecolabel entro il primo anno.



Regolamento Edilizio ultima integrazione con delibera del Consiglio Comunale n. 48 d.d. 11-11-2009.
OGGETTO: Approvazione e adozione manuale di intervento per insediamenti storici, quale allegato sostanziale al vigente regolamento edilizio comunale.

Zonizzazione acustica



Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico. Linee guida ANPA 1998 ed alcuni criteri derivati dalla normativa di altre regioni (Linee guida APAT 2008). Le indicazioni espresse dal TAR nella sentenza di annullamento della precedente Zonizzazione Acustica di Villa Lagarina.

L'Amministrazione comunale ha provveduto all'approvazione del "Piano di Zonizzazione Acustica". Il procedimento che ha portato all'approvazione del piano, è stato caratterizzato da fasi di analisi del territorio, finalizzate alla redazione di una zonizzazione coerente con le funzioni che compongono: i centri urbani residenziali, il centro storico, l'area produttiva, il centro scolastico e da campagne di sondaggi effettuate per verificare il rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa.

La proposta di classificazione acustica appare come uno "step" intermedio che pone obiettivi di breve termine concretamente raggiungibili con le risorse "realisticamente" disponibili nell'arco di 2-4 anni. Ciò non esclude che la classificazione più cautelativa potrà rimanere come riferimento ed obiettivo per il Piano di Risanamento Acustico Comunale in uno scenario pianificatorio di medio/lungo termine.

Nel caso specifico della Cartiera il Piano di Risanamento Acustico Comunale individuerà strumenti convenzionali per l'armonizzazione con il piano di risanamento aziendale che sarà presentato dalla Cartiera.

Indirizzerà quindi gli interventi di natura imprenditoriale, al fine di conseguire gli obiettivi acustici e di qualità ambientale prefissati nel breve periodo attraverso la classificazione acustica e definirà linee guida, obiettivi e tempistiche per il medio/lungo periodo.

Le tipologie di intervento saranno determinate anche in base alla "storicità" degli insediamenti e definite dall'azione concertata dei diversi soggetti coinvolti: le istituzioni, le attività produttive da cui provengono le emissioni sonore e gli stessi cittadini residenti.

LEGENDA (MAPPE A LATO)

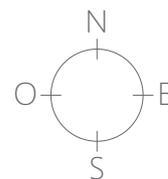
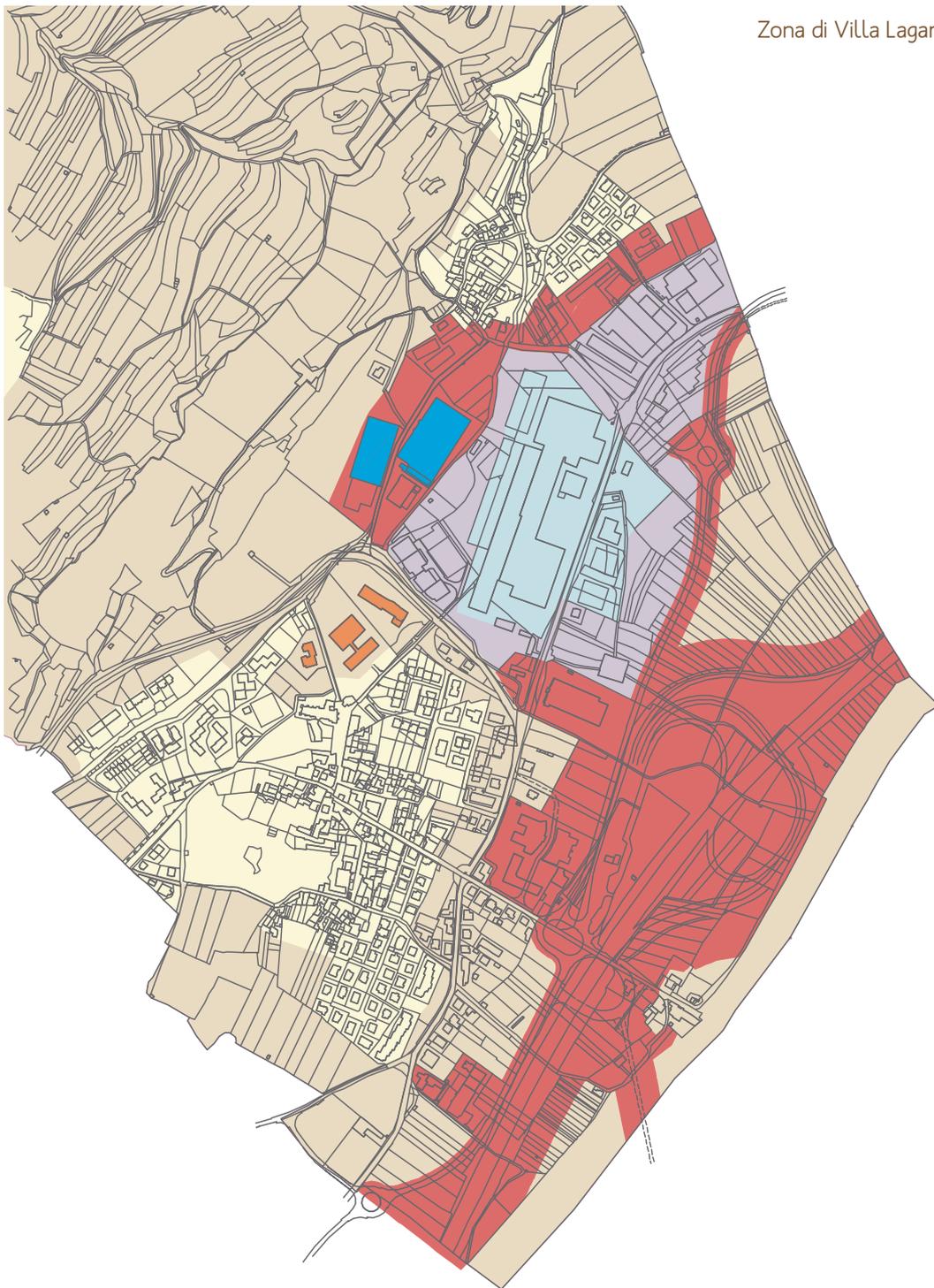
		Diurno	Notturmo			Diurno	Notturmo		
 CLASSE 1	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	45 50	35 40	 CLASSE 4	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	60 65	50 55		Scuole, case di cura e case di riposo
 CLASSE 2	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	50 55	40 45	 CLASSE 5	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	65 70	55 60		Aree di spettacolo temporaneo
 CLASSE 3	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	55 60	45 50	 CLASSE 6	Limite di emissione [dB(A)] Limite di immissione [dB(A)]	65 70	65 70		

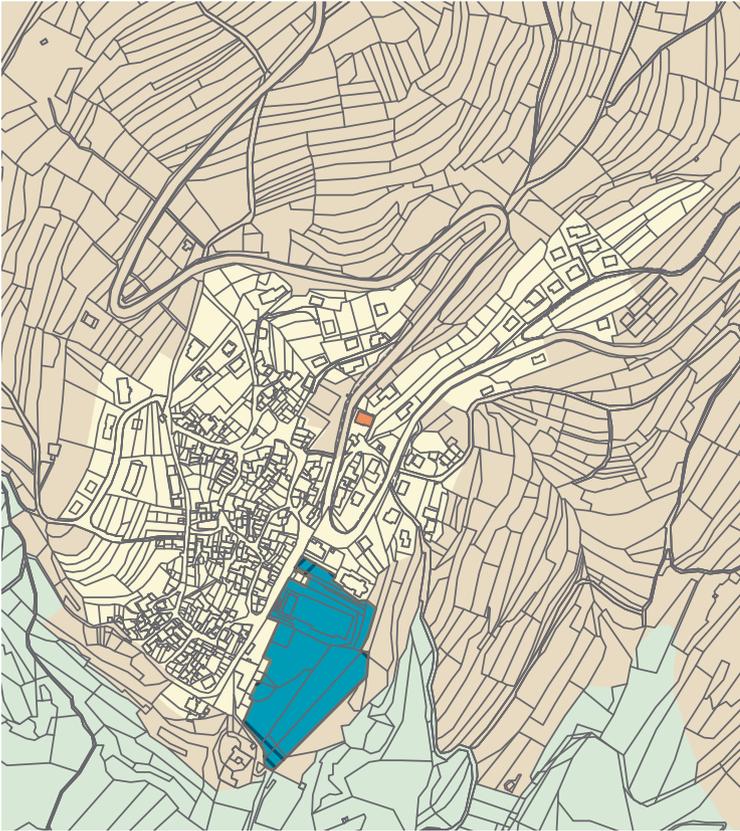
Nota: Diurno: dalle ore 6:00 / Notturmo: dopo le ore 22:00



Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 24-03-2010.
Oggetto: modifica nuovo regolamento comunale in materia di inquinamento acustico e allegato Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Zona di Villa Lagarina e Piazza

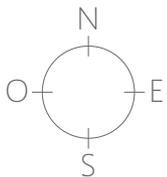




Zona di Castellano



Zona di Pedersano



Inquinamento elettromagnetico



Legge 22 febbraio 2001, n. 36. Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti stazioni radio base:

1. Castellano: trasmissione Radio in FM e pannelli per la telediffusione in banda UHF nei pressi della chiesa.
2. Castellano: impianto di trasmissioni radio per organismi di servizio pubblico.
3. Castellano: cabina di trasmissione telefonia fissa.
4. Cei: trasmissione telefonia mobile e TV posizionato nella zona sovrastante il lago.
5. Villa Lagarina: trasmissione di telefonia mobile in tecnica GSM e in tecnica UMTS sopra il capannone della ditta Frisinghelli in zona artigianale (non vi sono abitazioni vicine).
6. Villa Lagarina: stazione radio base per telefonia mobile situata sopra il caseificio Pinzolo- Fiavè.

Tutte le stazioni elencate sono state regolarmente autorizzate dalla Provincia sentito il parere del Comune.

Analisi APPA "Progetto NIRR" del 14 dicembre 2000

Punto di rilievo: piazzale della chiesa di Castellano

Banda	Polarizzazione	Frequenza (Mhz)	Intensità (V/m)	Limiti (V/m)
FM	V	89,90	0,02	6
		101,60	0,02	6
	H	102,70	2,73	6
		102,70	0,43	6
Prot. Civile	V	436,30	0,09	6
TV (UHF)	V	759,30	0,15	6
	H	759,30	0,07	6

Manutenzione immobili, parchi e rete stradale



DM del 16 febbraio 1982
Attività soggette alle visite di prevenzione incendi

Gli edifici comunali sono gestiti dall'ufficio cantiere per i lavori di piccola manutenzione e controllo della tenuta dei serbatoi interrati. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche dei propri immobili è curata attraverso incarico a fornitore esterno che provvede ai controlli ed alla pulizia periodica. Per alcuni degli immobili comunali è obbligatorio il Certificato di Prevenzione incendi, in sigla CPI. E' a carico del Cantiere Comunale la manutenzione ordinaria di strade e giardini (spazzatura, sistemazione di caditoie e buche, spargimento sale, posatura porfido). Altri lavori di particolare entità (costruzione nuove strade, asfaltatura, sgombero neve) sono affidati a terzi.



Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 11-02-2002 e n.44 del 17-10-2002: direttive insediamento urbanistico e territoriale impianti fissi telecomunicazione.
Regolamento per l'utilizzo di parchi e giardini approvato con delibera Consiglio Comunale n° 63 dd 26-10-2005.

Presenza di radioattività



Decreto Legislativo del Governo n° 241 del 26/05/2000. Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

L'Agenda Provinciale per la Protezione dell'Ambiente ha svolto nel '95 il monitoraggio di radon negli asili dei comuni della Provincia di Trento e presso gli uffici comunali. Nell'asilo di Castellano sono stati rilevati valori anomali (642 Bq/ m³).

Sono state effettuate azioni correttive:

- ventilazione preventiva degli ambienti (circa 15-30 minuti al mattino);
- accurata pulizia quotidiana dei locali, con asportazione polveri;
- predisposizione di una porta a tenuta per la separazione del piano seminterrato dal piano scale.

Ulteriori successivi controlli hanno dimostrato l'efficacia delle azioni correttive stabilite (valore riscontrato 421 Bq/m³).

In Agosto 2010 sono state condotte ulteriori analisi da parte dell'Appa settore laboratorio e controlli sempre nell'edificio dell'asilo di Castellano. Nel dormitorio e palestra la concentrazione di Radon è inferiore al limite di legge. Nello spogliatoio la concentrazione è di 414 Bq/m³.

Per valori inferiori a 500 Bq/m³ ma superiori a 400 Bq/m³ è prevista l'effettuazione di monitoraggio costante.

Per quanto riguarda la possibile presenza di radon nell'acqua, a giugno 2004 sono state condotte analisi che hanno evidenziato un contenuto di radon alle sorgenti ampiamente entro i limiti stabiliti dalla normativa.

Presenza di amianto



Legge 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e s.m.i.
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Comune ha soddisfatto nel 2000 l'obbligo del censimento degli edifici in cui sia presente amianto libero o friabile e delle situazioni di pericolo o di contaminazione da amianto avvisando i cittadini dell'obbligo della comunicazione, mettendo a disposizione schede informative e fornendo le indicazioni di merito. Nessun cittadino ha risposto all'avviso. Nel corso del 2008 e del 2010 sono pervenute allo **Sportello Ambiente** alcune segnalazioni di presenza di tettoie e coperture in cemento amianto. Il comune ha segnalato tutti i casi rilevati all'APSS provinciale per richiedere una valutazione sullo stato di conservazione. A seguito dei risultati sono stati contattati tutti i proprietari degli edifici informandoli sullo stato di conservazione delle coperture, dando l'indicazione della tempistica in cui predisporre i piani di bonifica.

La struttura dell'ex caserma dei carabinieri è di proprietà comunale e comprende una tettoia in cemento amianto che non presenta un degrado tale da richiedere la rimozione immediata. Verrà predisposto un piano di manutenzione periodica o alternativamente l'edificio sarà bonificato entro la fine del 2011.



RADIOATTIVITÀ: Raccomandazione n° 2001/928 della Commissione Europea del 20-12-2001.
AMIANTO: Avviso pubblico del 14 febbraio 2000 prot. n. 1017. Note APSS dd novembre 2010, Ufficio Vigili Urbani.



Val d'Agort
2,60 Litri al sec.
Radon 12 Bq/L su 100



Nasupel
1,40 Litri al sec.
Radon 9 Bq/L su 100



S. Antonio
0,30 Litri al sec.
Radon 19 Bq/L su 100



Ex scuola
elementare
e teatro
Scadenza 24/10/2013

Circolo
ricreativo

Scuola
materna



Foss
5,00 Litri al sec.
Radon 27 Bq/L su 100



Scuola media
Scadenza 19/07/2011

Centro Civico

Ex Enal

Casa Grandi



Scuola elementare
e magazzino
Vigili del Fuoco
Scadenza 22/07/2015



Verdesine
3,50 Litri al sec.
Radon 9 Bq/L su 100

Ex caserma
Carabinieri

Campi tennis
e spogliatoi



Bocciodromo
Scadenza 31/07/2013

Campo sportivo
e spogliatoi
Scadenza 17/03/2016



Palazzo Libera
Scadenza una tantum

Ex Casa Eca



Sede comunale
Scadenza 05/12/2014

Filatoio
Loc. Piazza

Nuova sede
municipio



SORGENTI



CPI potenza maggiore



CPI potenza minore



PERSONE



CARTA



BOMBOLA GAS



GENERATORE

MISURE DEL TERRITORIO

m ² SUPERFICIE DEL COMUNE	
totale	per abitante
24.087.216	6.515,34

m ² SUPERFICIE DEI PARCHI	
totale	per abitante
22.124	5,98

m ² SUPERFICIE RESIDENZIALE	
totale	per abitante
358.477	96,96

m ² SUPERFICIE INDUSTRIALE	
totale	per abitante
295.561	79,95

m ² SUPERFICIE DEL BOSCO	
totale	per abitante
519.630	140,55



Marcoiano Alta
1,45 Litri al sec.



Marcoiano Bassa
1,45 Litri al sec.



Daiano Media
0,50 Litri al sec.

Radon 7 Bq/L su 100



Daiano Bassa
5,00 Litri al sec.
Radon 7 Bq/L su 100

Centro visitatori



LAGO di CEI

Casetta Pra dall'Albi



Malga Cimana
Scadenza: 14/05/2012





Approvvigionamento idrico



D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31. Attuazione della direttiva 98/83/CE qualità delle acque destinate al consumo umano.
D.P.R. 15 febbraio 2006 Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.

L'approvvigionamento idrico nel Comune di Villa Lagarina è assicurato da sorgenti, situate nel territorio comunale e da un punto di allacciamento all'acquedotto di Spino del Comune di Rovereto.

- **Cei:** è alimentato da 2 sorgenti: Daiano Media e Daiano Bassa.
- **Castellano** è alimentato da 3 sorgenti: Nasupel, Val d'Agort, S. Antonio.
- **Pedersano** è alimentato da 2 sorgenti: Foss e Verdesine.
- **Villa Lagarina e Piazze** è alimentato da 4 sorgenti: Marcoiano bassa, Marcoiano Alta, Daiano Media e Daiano Bassa.

Ogni interruzione programmata dell'approvvigionamento idrico viene comunicata con anticipo alle utenze interessate a cura del Cantiere comunale in modo da contenere al minimo il disservizio e allertare le aziende che utilizzano l'acquedotto comunale per alimentare la propria rete antincendio.

Per assicurare la potabilità delle acque il Cantiere comunale programma controlli periodici della qualità dell'acqua presso le sorgenti, le utenze e altri punti di prelievo. Le analisi sono effettuate dalla Trentino Servizi S.p.A. e valutate dal Cantiere comunale che stabilisce eventuali interventi di potabilizzazione.

La clorazione, eseguita prima della distribuzione è continua e assicurata da sistemi automatici installati su tutti i serbatoi di stoccaggio ad eccezione di quello a servizio della rete di Pedersano Bassa per il quale si stabilisce l'attivazione solo a seguito di necessità di intervento evidenziate dalle analisi.

Il Cantiere comunale svolge settimanalmente controlli sulla presenza del cloro residuo. L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Unità Operativa Prevenzione ambientale effettua indagini a campione sulla qualità dell'acqua. Il Cantiere comunale assicura infine la pulizia periodica e la disinfezione dei depositi in base ad una programmazione annuale.

I risultati delle analisi condotte sull'acqua destinata al consumo degli abitanti del Comune di Villa Lagarina ne dimostrano la potabilità. Il superamento dei limiti per alcuni parametri microbiologici sono eventi sporadici e la loro entità non costituisce pericolo per la salute.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 d.d. 11-6-2008 accordo di programma con i Comuni di Rovereto, Isera, Nogaredo, Pomarolo e Nomi per la realizzazione della interconnessione alla rete idrica di Rovereto del ramale principale di acquedotto intercomunale a servizio dei Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi.

Regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale approvato con Delibera del 6-3-200339 e del 11-06-2008 del Consiglio Comunale.

Confronto acque minerali

Il dato è rappresentativo di tutta l'acqua comunale.

Parametri	Unità di misura	Principali parametri acque minerali min-max	Limite di legge Dlgs 31/2001	UTENZA PIAZZO - FONTANA				
				2007 ottobre	2008 ottobre	2009 ottobre	2010 ottobre	2011 MAGGIO
Temperatura acqua °C	°C			13,5	14,2	14,3	14,3	12,8
Residuo fisso a 180 °C	mg/l	38-988	1.500	149,1	151,0	147,2	162,6	
pH	unità di pH	5,8-8,1	6,5-9,5	8,0	8,0	8,0	7,8	7,8
Conducibilità elettrica	µS/cm		2.500	233	236	230	254	240
Calcio	mg/l Ca			45,0	43,9	42,4	47,9	
Magnesio	mg/l Mg			5,0	4,9	4,8	5,3	
Solfati	mg/l SO ₄			3,9	4,2	2,8	4,1	
Nitrati	mg/l NO ₃	0-7,12	50	3,4	3,3	2,9	3,1	
Cloruri	mg/l Cl	0-92	250	2,4	2,1	1,4	3,6	
Nitriti	mg/l NO ₂			< 0,050	< 0,050	< 0,010	< 0,01	
Durezza	°f		15-50	13,3	13,0	12,6	14,1	
Batteri Coliformi a 37°	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0
Escherichia coli	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0
Enterococchi	UFC/100 ml	0		0	0	0	0	0

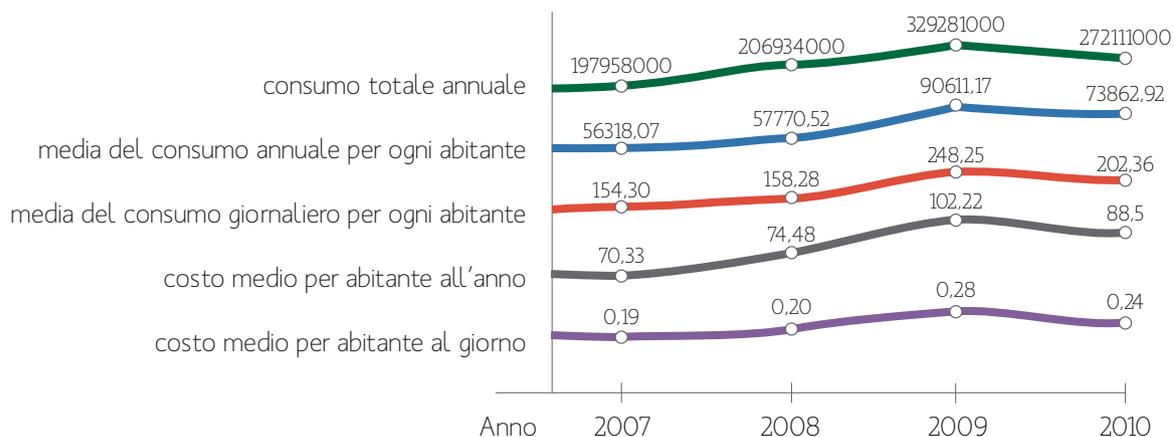
Consumi idrici

La dotazione di acqua per usi domestici e potabili in Provincia di Trento è pari a 250 litri al giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

Consumi di acqua potabile

Unità di misura: litri

il consumo di acqua è rilevato annualmente nei mesi da ottobre a dicembre, non è disponibile il dato 2011



NOTE • ogni abitante consuma più di 1 vasca da bagno di acqua potabile al giorno.

Il Depuratore di Rovereto

Sul territorio comunale è presente una stazione di pompaggio gestita a cura della Provincia Autonoma di Trento, che consente l'afflusso degli scarichi del Comune di Villa Lagarina e altri Comuni limitrofi al depuratore di Rovereto situato in Loc. Navicello. Per le abitazioni non raggiunte dalla rete viene rilasciata, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale, un'autorizzazione allo scarico in suolo a fronte dell'installazione di idoneo sistema di trattamento dei reflui.



CONSUMI IDRICI: Il piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n.670 (Approvazione del testo unico delle Leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto-Adige) e degli artt.5-8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto-Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche) come da ultimo modificato dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n.463.

CONSUMI ACQUA POTABILE: Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 07-03-2011. OGGETTO: Determinazione tariffe servizio acquedotto anno 2011.

Scarichi acque bianche

I controlli periodici alla rete di raccolta delle acque meteoriche riguardano la pulizia di tratti critici per prevenire situazioni di potenziale emergenza. Al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque, annualmente il servizio Cantiere dispone la pulizia di tutte le caditoie.

Il sistema fognario

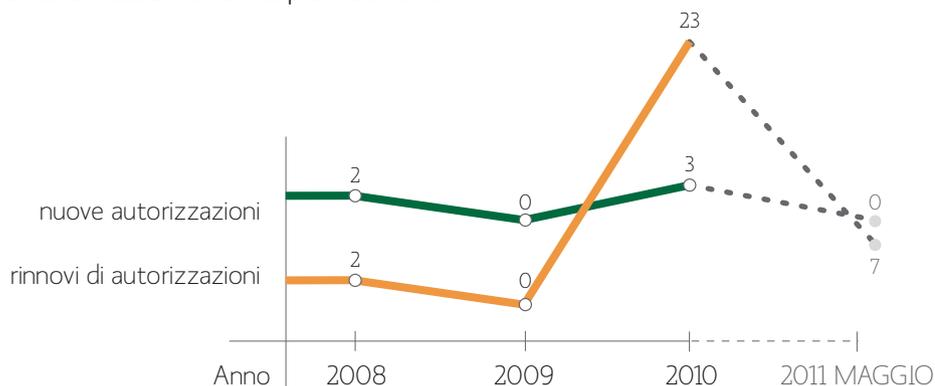
Gli allacciamenti alla fognatura delle singole utenze sono subordinati all'ottenimento di una specifica autorizzazione che il Comune rilascia dopo aver verificato la conformità dei progetti ai requisiti stabiliti nel Regolamento per il servizio di fognatura comunale.

I controlli periodici alla rete fognaria riguardano la pulizia di tratti critici per prevenire situazioni di potenziale emergenza. Al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque, annualmente il servizio Cantiere dispone la pulizia dei tratti di ramale critici.

Le utenze dell'abitato di Villa Lagarina, Piazza, Pedersano e Castellano sono regolarmente allacciate alla rete fognaria che confluisce al Depuratore di Rovereto.

Autorizzazioni allo scarico nel sottosuolo ed in fossa a tenuta

Unità di misura: numero di provvedimenti



Sensibilizzazione rivolta alla comunità locale, operatori turistici ed economici

Mercato della Terra della Destra Adige Lagarina

Dicembre 2010 (inaugurazione): si svolge sempre l'ultimo venerdì del mese con orario nei mesi invernali - dalle ore 8:00 alle 13:00 - e serale nei mesi estivi - dalle 17:00 alle 21:00. E' il frutto di un progetto fortemente voluto dalle cinque municipalità aderenti all'omonimo Patto d'Area - Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera - insieme a Slow Food, Coldiretti, Cooperazione trentina, Consorzio BIM dell'Adige e, naturalmente in accordo con i produttori, i piccoli artigiani ed i ristoratori. Un comitato composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti, che per tutto il prossimo anno sarà accompagnato nel proprio lavoro fino al raggiungimento della completa autonomia, si occuperà della buona gestione del mercato.

M'illumino di meno

12 febbraio 2010: Palazzo Libera, esecuzione di un **concerto** ad energia pulita da parte di alcuni musicisti locali. Tale evento si è svolto utilizzando un impianto audio e luci ad energia solare e proponendo alcuni prototipi di generatori di energia elettrica funzionanti con energia eolica e cinetica. **18 febbraio 2011 Villa Lagarina si illumina di meno:** la Giunta comunale ha sancito nella seduta del 7 febbraio la 5ª adesione del Comune di Villa Lagarina a "M'illumino di meno", giornata dedicata al risparmio energetico, promossa dalla trasmissione radiofonica di Radio2 "Caterpillar". Con l'occasione è stato inaugurato il distributore di energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto della sede municipale e presentata una nuova proposta di mobilità sostenibile: 5 biciclette elettriche a disposizione dei cittadini. Ne è seguito lo spegnimento simbolico delle luci pubbliche nei centri di Villa, Piazza, Pedersano e Castellano dalle 18.00 alle 20.00. L'iniziativa rientra nel progetto denominato "Rete degli Eco-volontari", finanziato dalla Provincia autonoma di Trento. Gli eco-volontari, che fanno riferimento allo **Sportello Ambiente** comunale, sono un gruppo di noi cittadini che svolgono sul territorio una preziosa azione di sensibilizzazione e formazione sullo sviluppo sostenibile, favorendo comportamenti virtuosi con particolare riguardo alla raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio energetico. Per svolgere il loro lavoro potranno d'ora in avanti spostarsi sul territorio con le bici elettriche messe a disposizione dal Comune. Il progetto "Bike sharing", ossia bicicletta condivisa, è un sistema che mette a disposizione di cittadini, pendolari, visitatori, turisti e studenti le biciclette elettriche comunali ad uso pubblico condiviso.

La scienza fra guerra e pace

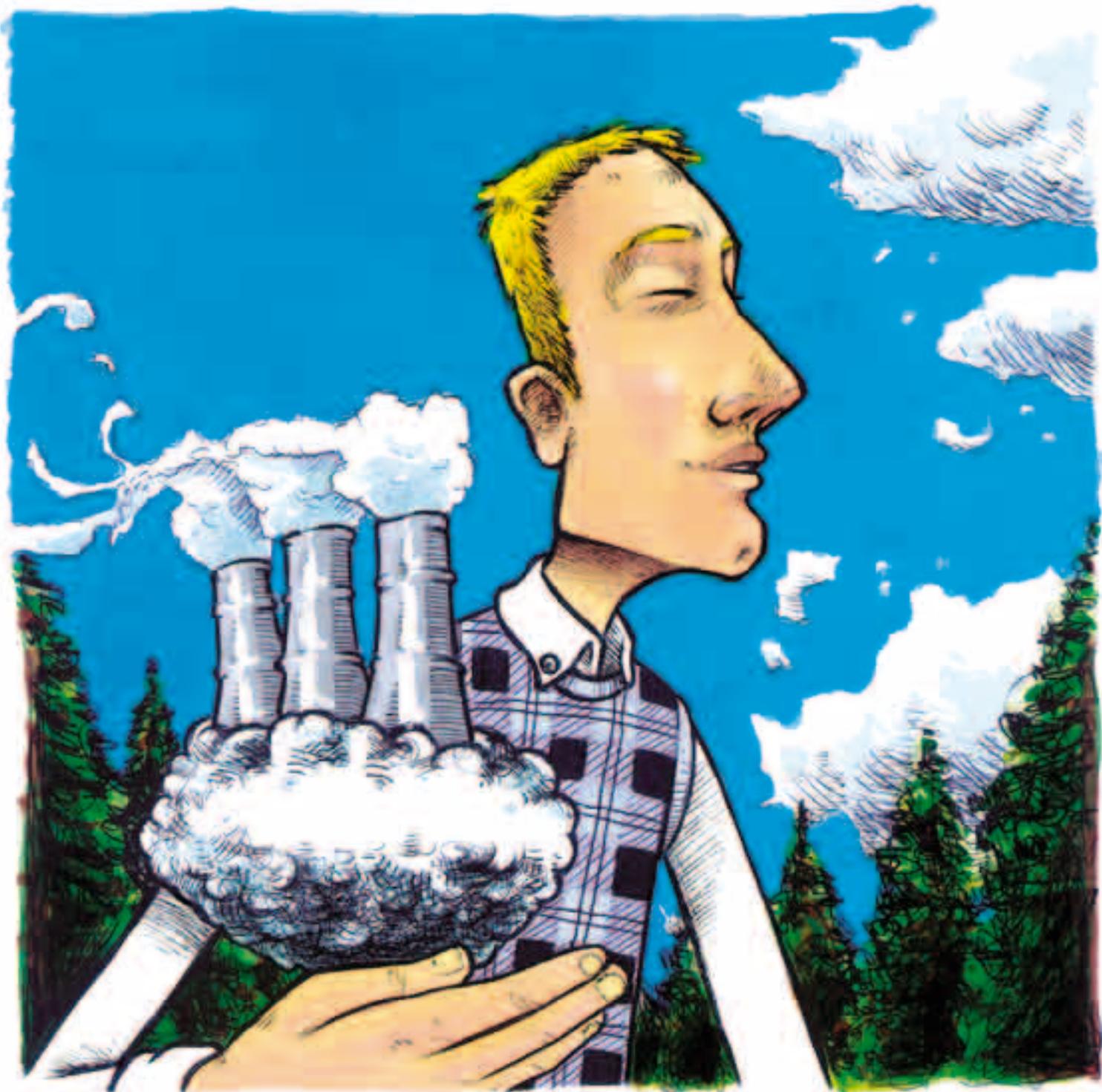
4 febbraio 2011: questi appuntamenti hanno mirato a coinvolgere il pubblico su una tematica da sempre al centro di dibattito: il ruolo della scienza nello sviluppo dell'umanità e il suo utilizzo a fini militari. Nel corso dell'incontro, l'ultimo di una serie svoltisi precedentemente a Rovereto, Cavalese, Bolzano, tutti aperti al pubblico, sono stati proiettati documentari, alcuni anche in anteprima italiana, con la partecipazione di esperti italiani e alcuni ospiti stranieri. Mirco Elena ha spiegato come viene prodotta l'energia nucleare.

Conoscere l'orso bruno

31 maggio 2011: Teatro di Castellano si è svolto un incontro a cura della Provincia autonoma di Trento - Servizio foreste e fauna per approfondire le caratteristiche della specie e le modalità di gestione in provincia di Trento. Allo **Sportello Ambiente** sono a disposizione le informazioni complete.

La zanzara tigre

14/06/2011: può essere eliminata solo con un attento e costante controllo di giardini, cortili, terrazzi, cantieri, discariche, campi, serre, comunità e aree private, oltre che delle aree pubbliche. I luoghi dove è più facile che le zanzare depongano le uova sono tombini, pozzetti di scolo dell'acqua piovana, bidoni e contenitori in orti e giardini, piccole fontane, sottovasi di fiori su terrazzi e balconi, pneumatici o sacchetti di plastica abbandonati e altri oggetti che raccolgano acqua piovana. Per evitare la schiusa delle uova sono sufficienti alcune semplici misure di prevenzione. Allo **Sportello Ambiente** sono a disposizione le informazioni complete.



Emissioni in atmosfera



D.Lgs. 3-4-2006 n. 152 Norme in materia ambientale e ss. D.P.G.P. 26-1-1987 n. 1-41/Legisl. Approvazione del testo unico delle Leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

Impianti produttivi esistenti

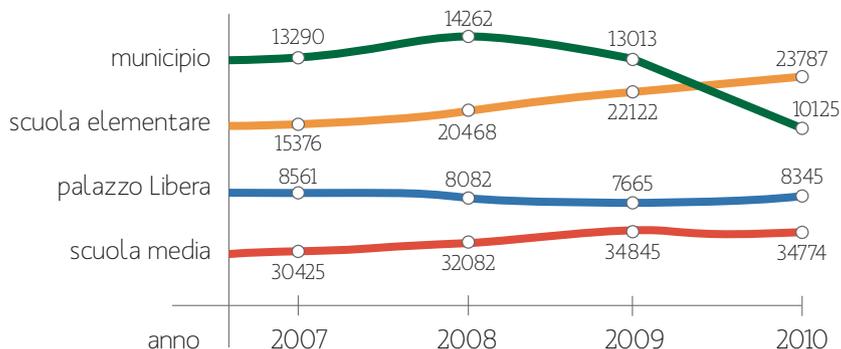
Il Sindaco esprime un parere in considerazione della localizzazione dell'insediamento in rapporto alla realtà territoriale, attuale o programmata, in cui l'impianto si inserisce.

Tipo Attività	Numero	Inquinanti
Lavanderia	1	Solventi
Falegnameria	4	Polveri e Solventi
Officina meccanica	1	Polveri
Verniciatura	1	Solventi
Carpenterie metalliche	1	Polveri
Carrozzeria	2	Verniciatura
Stampi tappi in sughero	1	Polveri e Solventi
Cartiera	1	Polveri, Solventi, Monossido di Carbonio, Ossidi di Zinco
Costruzione manufatti metallici	1	Polveri verniciatura

Consumi di gas metano negli edifici pubblici

Il controllo caldaie degli immobili comunali è affidato a fornitori esterni, un responsabile comunale è incaricato di garantire il rispetto delle temperature massime degli edifici comunali.

Unità di misura: metri cubi (m³)



Impiego di prodotti chimici a base di esteri-fosforici e altre sostanze ad alto potere tossico in agricoltura

Il Comune di Villa Lagarina ha definito le modalità, i mezzi ed i tempi da rispettare per l'erogazione dei prodotti antiparassitari nell'esecuzione dei trattamenti in agricoltura. I trasgressori sono assoggettati a sanzione.

Controllo della qualità dell'aria



Art. 10 del d. lgs. del 13 agosto 2010, n. 155

Villa Lagarina è inserita nel bacino aerologico della Valle dell'Adige e della Vallagarina. Le centraline di rilevamento sono a Rovereto.

La PAT Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente rende disponibili dati giornalieri di rilevazione inquinanti dell'aria. Contatta il comune solo nel caso di superamento dei limiti di inquinante atmosferico per un periodo maggiore a 5 giorni consecutivi.

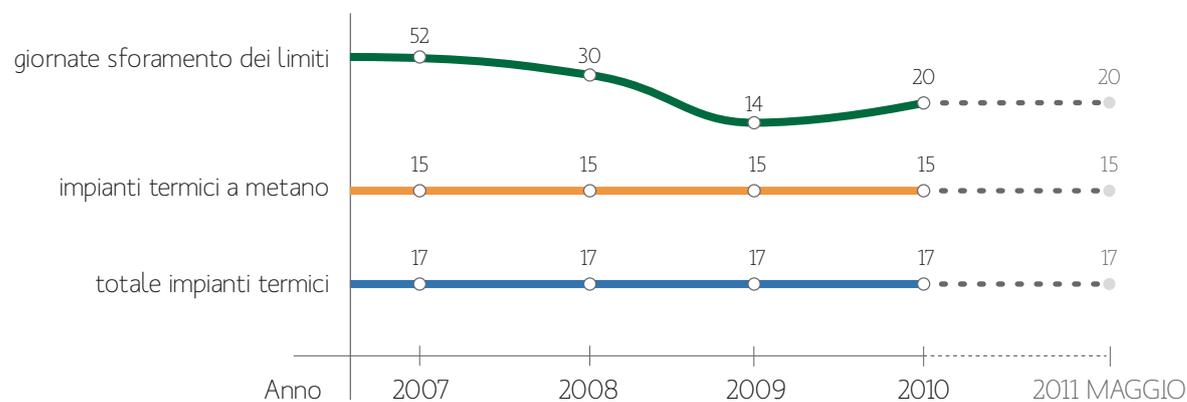


Il Comune di Villa Lagarina aderisce al piano provinciale di azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme degli inquinanti atmosferici, con le seguenti misure per tutto l'arco dell'anno:

- garantire il rispetto delle temperature massime degli edifici di proprietà comunale;
- raccomandare alla cittadinanza il rispetto dei valori massimi di temperatura per gli edifici privati;
- eseguire e incrementare il lavaggio delle strade;
- mantenere il divieto di bruciare residui vegetali all'aperto;
- promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Qualità dell'aria

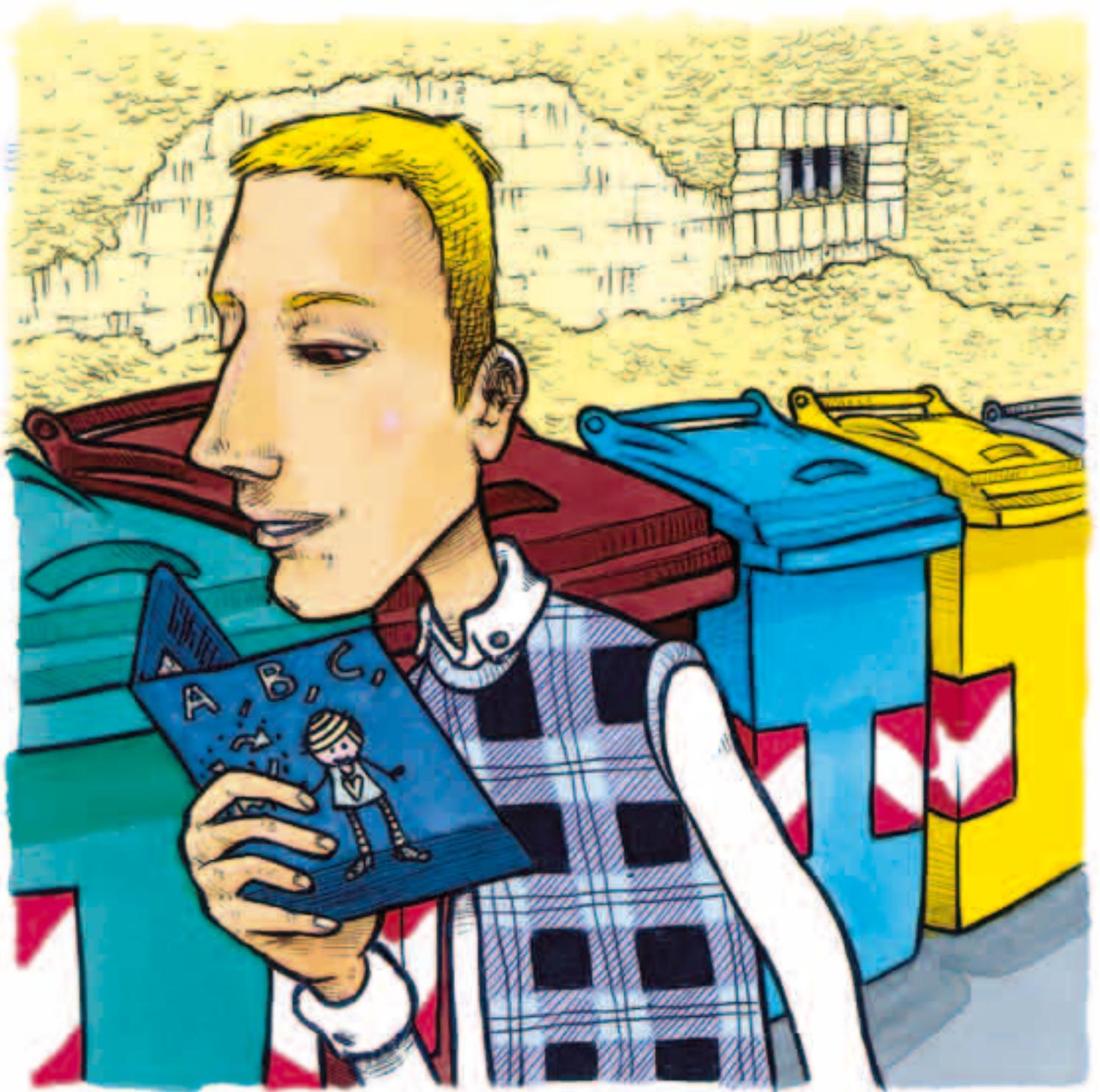
Unità di misura: numero di giornate di sfioramento dei limiti / numero degli impianti termici



Gli inquinanti interessati dal monitoraggio sono il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle, il piombo, il benzene, il monossido di carbonio e l'ozono.

Le cause principali dell'inquinamento atmosferico sono da ricondurre alle attività industriali, al traffico veicolare, ai processi di combustione in genere.







Raccolta differenziata e porta a porta

L'obiettivo minimo della raccolta differenziata fissato in Trentino per il 2010 è del 65%; la posizione del comitato EMAS fissa l'obiettivo del 60% entro l'anno 2011. Il sistema di raccolta differenziata e porta a porta è partito nel 2003. Il Comune ha affidato la gestione della raccolta alla Comunità di Valle Vallagarina cui sono assegnate le attività di organizzazione ed esecuzione della raccolta rifiuti solidi urbani differenziati mediante appalto ad un soggetto terzo. In particolare i servizi svolti e il metodo di raccolta prevedono:

- raccolta "porta a porta" del rifiuto secco e di quello umido settimanalmente;
- raccolta rifiuti ingombranti tramite prenotazione al numero verde o conferimento al punto container;
- spazzamento stradale meccanico;
- raccolta di carta, multimateriale, vetro, abiti usati nelle isole ecologiche;
- centro raccolta materiali mobile per rifiuti urbani pericolosi.

Per assicurare un'efficace gestione della raccolta differenziata, l'Amministrazione ha stabilito l'istituzione dello **Sportello Ambiente** che gestisce le richieste/reclami dei cittadini in tema di gestione dei rifiuti urbani, risponde alle richieste di informazione e cura la consegna dei composter ed altri materiali utili alla raccolta.

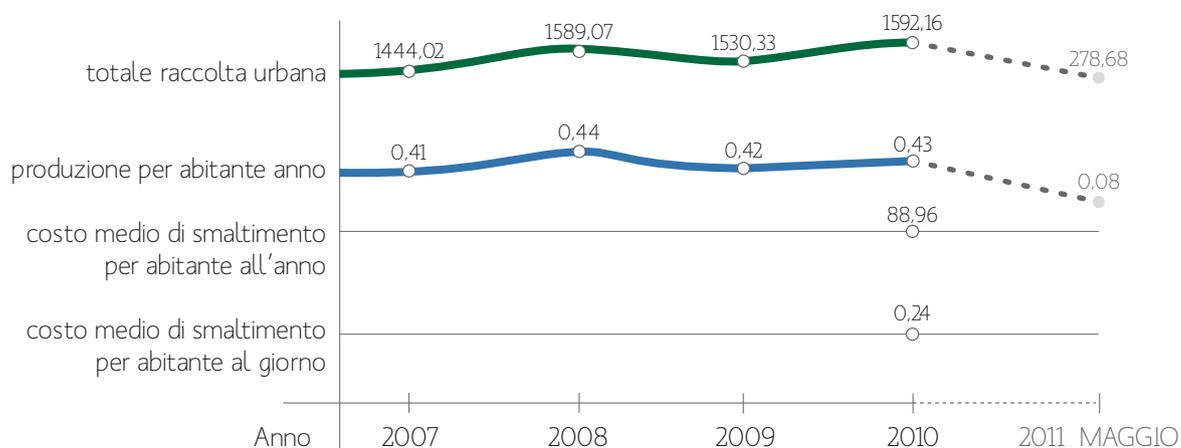
Produzione di rifiuti



Posizione del comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sugli obiettivi della raccolta differenziata del 5-12-2007.

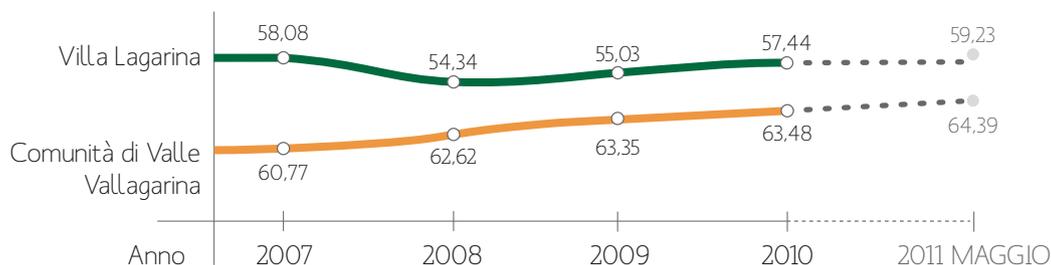
NOTA: gli abitanti di Villa Lagarina riempiono 107 container di rifiuti all'anno, pari a 1447 cassonetti dei rifiuti stradali.

Unità di misura: tonnellate (t)



Raccolta differenziata media annua

Unità di misura: percentuale (%)



TIPOLOGIA DI RIFIUTO RACCOLTO		QUANTITÀ TONNELLATE 2010	QUANTITÀ TONNELLATE 2011
Raccolta Differenziata	Organico	266,07	83,62
	Verde	32,44	3,1
	Carta e cartone	259,63	83,79
	Multimateriale	242,59	40,51
	Metalli	11,66	1,76
	Plastica	5,26	
	Legno	31,84	9,68
	Tessili	8,51	3,12
	Apparecchiature Elettroniche	11,40	
	Pericolosi	4,69	2,66
Raccolta Indifferenziata	Altro	0,263	
	Rifiuto Urbano	426,296	111,08
	Ingombranti	221,655	80,75
	Spazzamento	69,91	54,86

TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI TONNELLATE 874,36 / ANNO 2010 / PERCENTUALE DIFFERENZIATA 57,44

TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI TONNELLATE 278,68 / ANNO 2011 MAGGIO / PERCENTUALE DIFFERENZIATA 59,23

Commento alla tabella

il valore rilevato per il 2008, 2009 e 2010 risulta stabile ed inferiore all'obiettivo stabilito dalla PAT pari al 65%. Tale situazione è da correlarsi alla mancata presenza del Centro Raccolta Materiali (CRM) sul territorio che è in fase di realizzazione. Per l'ottenimento di una maggiore percentuale di raccolta differenziata, oltre all'apertura del nuovo CRM, l'amministrazione comunale intende attuare entro il 2012 un sistema sperimentale di raccolta differenziata spinta che prevede la raccolta porta a porta anche di multimateriale e carta, oltre al secco ed umido.



Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana approvato con deliberazione consiliare dd. 30-04-2004, n. 11 aggiornato con le modifiche introdotte da: delibera n. 54 del 21-08-2007.
 Regolamento per l'applicazione della Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati (TIA) approvato con deliberazione consiliare n.60 del 29-11-2006.
 Deliberazione consiliare n. 69 del 23-11-2010 OGGETTO: approvazione schema convenzione con Comprensorio C10 per gestione servizi rifiuti.
 Deliberazione giunta n. 108 del 22-12-2009 OGGETTO: approvazione del Piano Finanziario gestione RSU 2010 ai fini della TIA di cui all'art.49 del D.Lgs. 22/1997

CRM

Entro la fine del 2011 sarà possibile conferire al Centro di Raccolta Materiali sovracomunale (Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo) qualsiasi tipo di rifiuto di origine domestica, prodotto dai cittadini di Villa Lagarina.

Isole Ecologiche

Sul territorio comunale di Villa Lagarina vi sono attualmente 27 isole ecologiche che consistono in piazzole adibite alla locazione di cassonetti per la raccolta differenziata di multimateriale (plastica, metallo, tetrapack, lattine), carta, vetro, vestiti e rifiuti pericolosi.

Promozione compostaggio

A partire dal 2002, l'Amministrazione Comunale ha promosso il compostaggio domestico, fornendo ai cittadini interessati una compostiera a costo ridotto e fissando uno sconto del 25% sulla tassa di igiene ambientale. Lo sconto è esteso anche a coloro che auto-smaltiscono la frazione umida attraverso l'uso di cumuli, letamai e altre forme di recupero. Alla fine del 2010 le utenze che compostano sono il 51,30%.

Promozione di pannolini lavabili

In termini di impatto ambientale possiamo avere meno rifiuti ricorrendo ai pannolini lavabili.

In tal senso va l'operato dell'Assessorato all'ambiente comunale che nell'ambito di una più ampia campagna di comunicazione e sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti per gli anni 2008 - 2009 - 2010 ha promosso l'utilizzo dei pannolini lavabili per neonati e bambini quale strumento di prevenzione di produzione rifiuti a partire dai più piccoli. La campagna informativa è stata rivolta in primo luogo ai neo genitori ai quali è stato donato un apposito kit di prodotti.

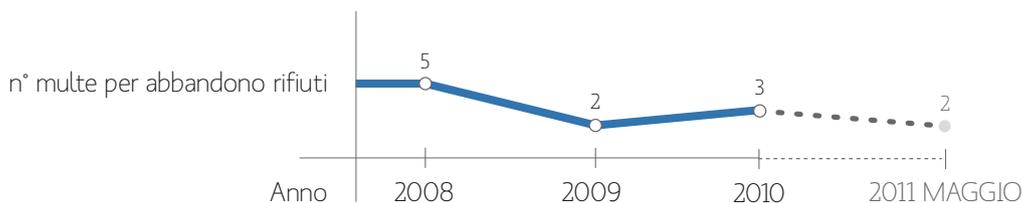
A seguito di un'indagine svolta dal gruppo eco-volontari sull'effettivo uso dei kit donati, è emerso che molti neo genitori trovavano eccessivamente complicato l'utilizzo. Per l'anno 2011 l'amministrazione ha attivato un nuovo sistema di promozione, sarà donato un buono acquisto di 70 euro spendibile in esercizi commerciali di Villa Lagarina per l'acquisto dei seguenti prodotti: **pannolini biodegradabili usa e getta / pannolini lavabili e prodotti collegati.**

Spazzamento strade

L'attività è svolta mediamente una volta al mese da parte della Comunità di Valle. In caso di indisponibilità dei mezzi a causa di guasti lo spazzamento viene assicurato dagli operatori in modo manuale, ad eccezione del periodo invernale. Con diversa cadenza, 2 volte a settimana, viene eseguito un intervento da parte del cantiere che provvede a svuotare i cestini stradali e a pulire le aree di pregio.

Controllo del territorio

Unità di misura: numero verbali



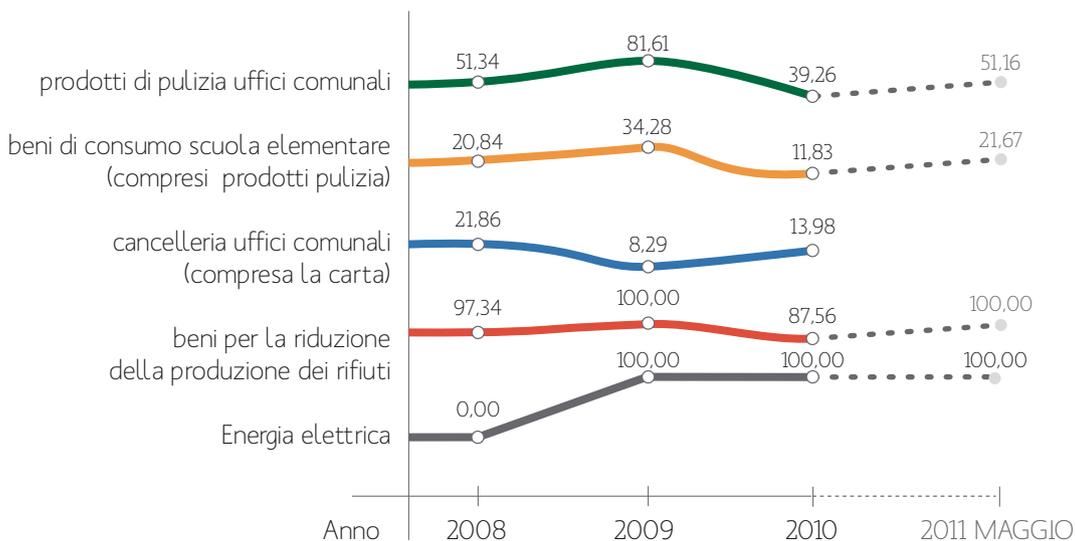
Acquisti verdi - efficienza dei materiali



Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 21 del 22 febbraio 2011 Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement PAN GPP, approvato con il Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008

L'Amministrazione Comunale ha definito le modalità operative per la gestione dell'acquisto di prodotti e servizi tenendo conto dei possibili impatti ambientali che potrebbero generare.

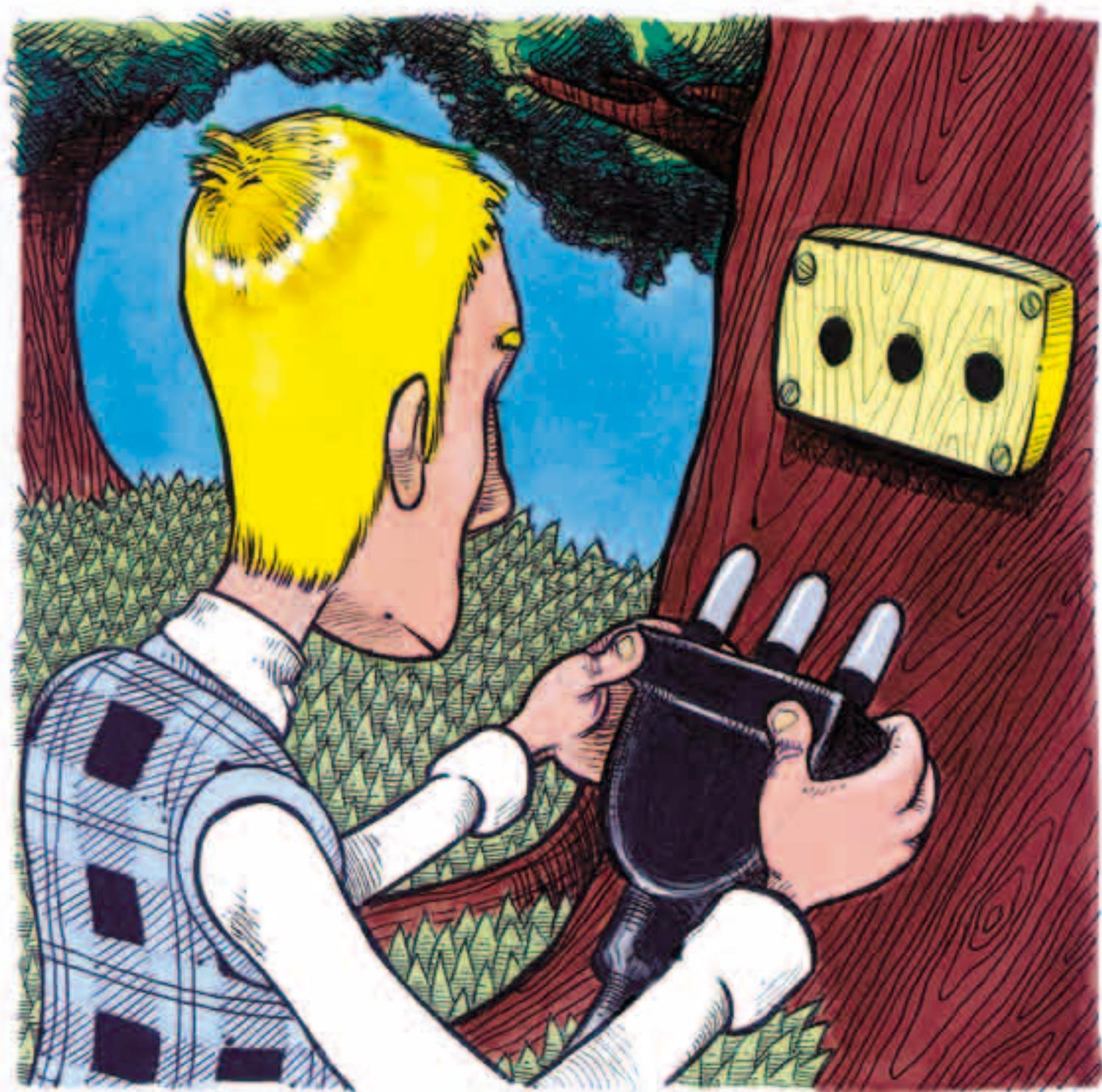
Unità di misura: percentuale di acquisti verdi, sul totale acquisto, per categoria di prodotti (%)



Possiamo migliorare la raccolta differenziata?



Isola ecologica - Località Bellaria di Cei (2010)



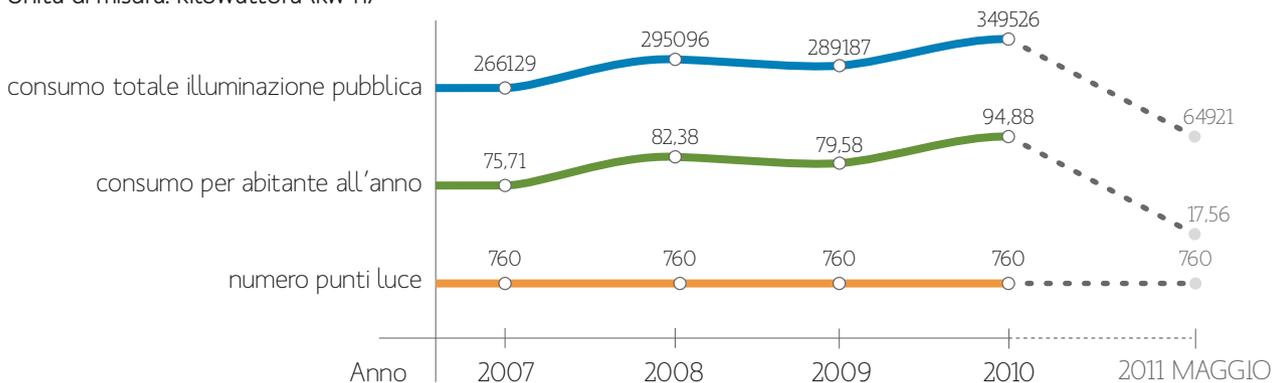
ENERGIA

Illuminazione pubblica

Nell'abitato di Villa Lagarina, nelle ore notturne, le lampade vengono mantenute accese alternativamente. Gli impianti di illuminazione pubblica di Pedersano e Castellano sono dotati di quadri automatici che permettono la riduzione della tensione di alimentazione per ridurre il consumo grazie all'utilizzo di lampade ai vapori di sodio. L'Amministrazione comunale nel marzo 2008 ha stipulato con Trenta Spa un contratto di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili. La Trenta ha rilasciato il „certificato verde” in data 14/12/2010 valido per l'anno 2009 con cui si attesta che il Comune utilizza il 100% di energia rinnovabile contribuendo in questo modo a diminuire l'inquinamento e l'effetto serra nel rispetto del protocollo di Kyoto.

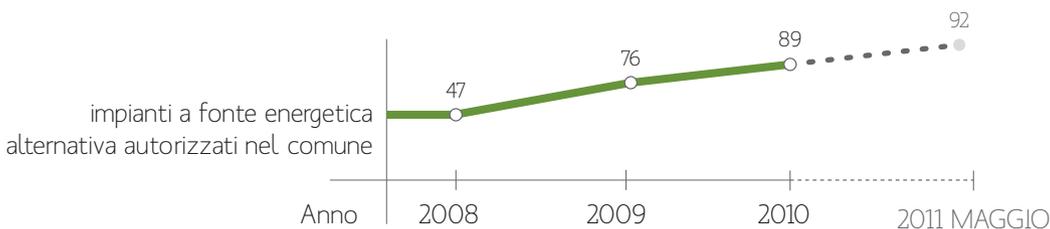
Consumi per l'illuminazione pubblica

Unità di misura: Kilowattora (Kw-h)



Impianti a basso consumo e fonti energetiche alternative sul territorio

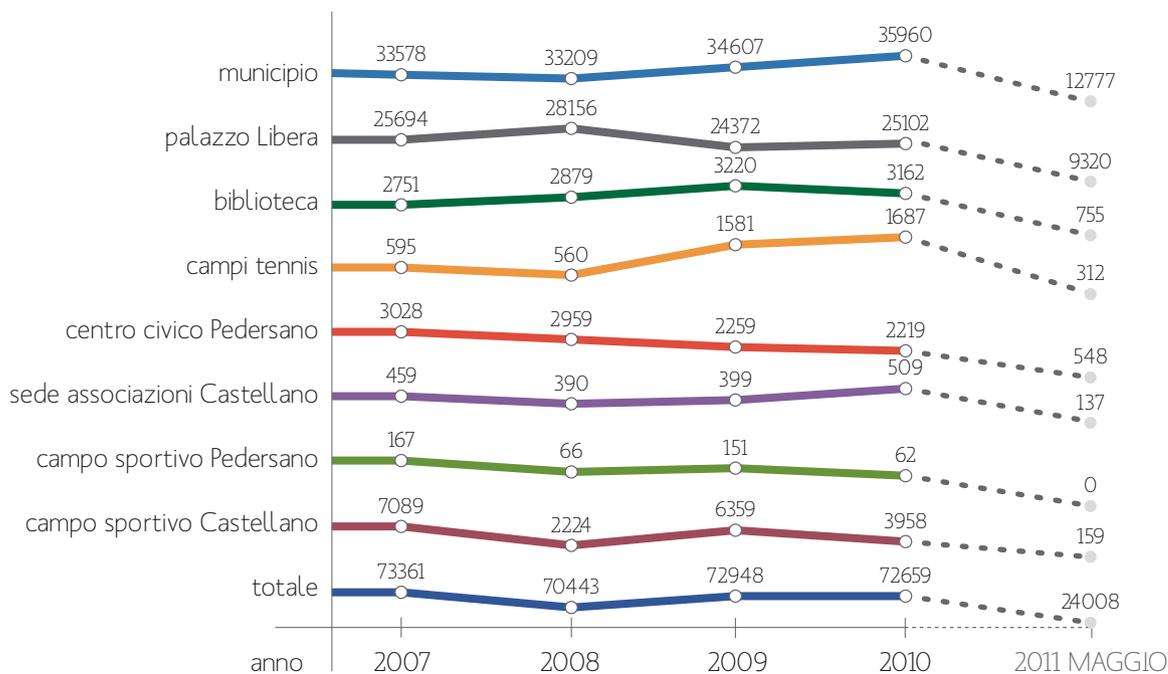
Unità di misura: numero impianti



Consumi di elettricità degli edifici pubblici

NOTE nel 2010 nella sede comunale ogni dipendente ha consumato in media 1.284,28 Kw-h.

Unità di misura: Kilowattora (Kw-h)



Lo scorso 26 gennaio 2011 il Consiglio comunale ha approvato due importanti schemi di convenzione proposti dall'assessore all'energia Romina Baroni. La prima convenzione coinvolge i comuni di Villa Lagarina e Besenello e disciplina i rapporti per la stesura in associazione del Piano regolatore di illuminazione comunale, in sigla PRIC. La seconda, tra i comuni di Villa Lagarina, Besenello e Nomi, definisce le modalità per la stesura in associazione del Piano Energetico Comunale, in sigla PEC.

Il Piano regolatore di illuminazione consente il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti di illuminazione esterna e delle relative infrastrutture insistenti sul territorio amministrativo di competenza; disciplina inoltre le nuove installazioni nonché i tempi e le modalità di adeguamento o di sostituzione di quelle esistenti.

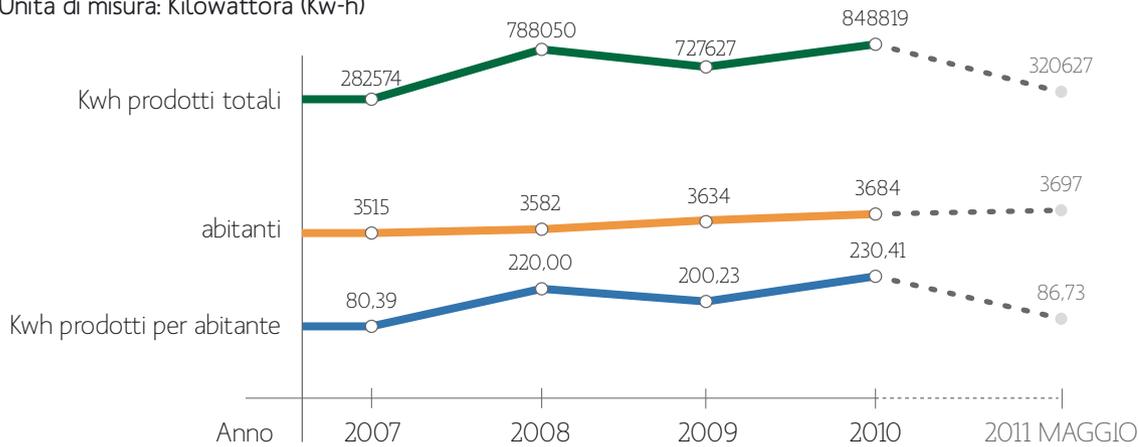
Il Piano energetico comunale è, invece, uno strumento pianificatorio di settore per promuovere la sostenibilità nel campo dell'edilizia e della gestione del territorio tramite la diagnosi energetica degli edifici (efficienza energetica, ricerca fonti rinnovabili).

Centrale idroelettrica

Sul territorio comunale è presente una centrale idroelettrica, di potenza pari a 230 KW alimentata dall'acqua della sorgente di Daiano. L'energia prodotta viene venduta alla società Dolomiti Energia Spa.

Produzione energia idroelettrica

Unità di misura: Kilowattora (Kw-h)



Consuntivo degli obiettivi fino all'anno 2010

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Gestione e controllo della pianificazione territoriale comunale - L'obiettivo è stato raggiunto al 78,57%

Tempo	Azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Stato avanzamento
Da settembre 2008 a dicembre 2010	La seconda variante al Piano Regolatore Comunale ha concluso il suo iter con l'approvazione da parte della Giunta provinciale (deliberazione n 2024 del 3/9/2010). Ora il principale strumento di pianificazione territoriale comunale è definitivo.	100%
Da settembre 2008 a dicembre 2010	In questa fase è stato monitorato il riordino urbano ed il recupero ambientale, storico e turistico, nonché la realizzazione di servizi nella zona di Cimana. E' stato approvato un PDA specifico per la riqualificazione delle casette esistenti, che però presenta alcune problematiche e a tutt'oggi non è attuato. Le parti interessate sono: Comune - Asuc uso civico - Privati proprietari. Non è ancora stata risolta la questione relativa alla metratura minima del lotto. L'amministrazione di Uso civico della frazione di Pedersano non acconsente alla cessione della superficie prevista dal piano a soggetti privati, si otterrebbe infatti la vendita di tutta l'area gravata da uso civico denominata "Piana di Cimana" che ambientalmente e culturalmente è da sempre considerata la più bella e pregiata della zona. Da molto tempo si sta cercando la soluzione idonea per tutelare l'area, allo scopo di preservare la zona da possibili speculazioni edilizie. Nel contempo è urgente il recupero e la regolarizzazione degli edifici esistenti. Sono allo studio tutti gli aspetti di diritto delle parti interessate che al momento risultano poco chiari, seguirà lo sblocco della fase e la programmazione degli interventi volti alla salvaguardia di tutti gli aspetti ambientali della piana. E stato chiesto apposito incontro al responsabile del Servizio Provinciale da Sindaco e Presidente Asuc per valutare le possibilità di modifica del Piano. Si valuta fino alla risoluzione delle vertenze in essere di gestire la problematica scarichi ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Testo unico in materia ambientale. La risoluzione di questa fase è pari allo 0%. La problematica sarà monitorata attraverso prossimo obiettivo dedicato.	0%
Da gennaio 2004 a dicembre 2010	In questa fase è stato monitorato l'ampliamento di superficie comunale dedicata a parco. Il valore di partenza di 6.300 metri quadri è diventato 22.124 metri quadri. I lavori si sono conclusi per il parco urbano di Villa Lagarina e si stanno concludendo per il parco urbano di Castellano. Il parco di Villa Lagarina è stato denominato Parco del Sorriso ed il parco di Castellano è stato chiamato Parco delle Leggende.	100%

Tempo	Azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Stato avanzamento
Da dicembre 2005 a dicembre 2010	<p>In questa fase è stato monitorato il recupero agricolo ed ambientale dell'area collinare della destra Adige compreso nel Comune di Villa Lagarina, che coincide con la frazione di Castellano. Il primo necessario intervento che riguarda la sistemazione della viabilità e accesso portante, è in corso di ultimazione, attraverso un progetto che ha coinvolto più comuni limitrofi. L'appalto dei lavori è stato affidato in data 25/5/2010 e si prevede la conclusione dei lavori entro il 3/11/2011.</p> <p>Il ripristino e sistemazione della viabilità portante è propedeutico al recupero e sviluppo agricolo dell'intera area interessata.</p> <p>Il prossimo aspetto monitorato con obiettivo, si propone di coinvolgere i privati proprietari delle aree agricole all'introduzione di colture adatte alla zona, come da apposito studio agricolo che è in corso di predisposizione e fa parte della prossima variante al PRG.</p>	100%
Dal settembre 2008 a dicembre 2010	<p>Questa fase ha monitorato l'attuazione del Masterplan, un documento di discussione e di lavoro per comprendere tutti i singoli interventi puntuali in una visione strategica di gestione del territorio. Non è un documento obbligatorio previsto dalla legge urbanistica provinciale, ma un valido mezzo di pianificazione territoriale e di trasparenza per il Consiglio comunale.</p> <p>Con la seconda variante al PRG sono state recepite le seguenti schede Masterplan:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una nuova centralità urbana a Villa Lagarina • in modo parziale: il parco fluviale <p>È stato affidato l'incarico per procedere ad una terza variante al PRG per l'inserimento delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la porta sulla Vallagaira • la riconversione delle strutture dismesse a Castellano <p>Attualmente la fase è risolta al 50% continuerà quindi ad essere monitorata anche per il prossimo triennio con apposito obiettivo.</p>	50%
Da gennaio 2007 a dicembre 2010	<p>Costruzione nuova sede municipale con impianto geotermico e con sistemi a basso consumo energetico: sono state espletate tutte le fasi dell'appalto pubblico, l'ultimazione dell'immobile è stata raggiunta. Restano da completare gli arredi e il trasferimento degli uffici. Per quanto riguarda l'arredo è in corso un accordo con Cartiera Vallagarina spa per la fornitura gratuita di mobili in cartone riciclato. Per i corpi illuminanti è previsto un appalto pubblico verde. Questi ultimi punti saranno monitorati con prossimo obiettivo.</p>	100%
Da gennaio 2007 a dicembre 2008	<p>È stato definito già alla fine del 2008 uno studio di fattibilità per programmare l'opera pubblica del Teleriscaldamento. Lo studio prevede il collegamento tra Cartiera Villa Lagarina e immobili pubblici della frazione di Villa Lagarina. La realizzazione è perseguita con l'apertura di un tavolo tecnico tra Comune e Cartiera, questo aspetto sarà monitorato come prossimo obiettivo.</p>	100%

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Raggiungimento 65% della raccolta differenziata - Obiettivo raggiunto al 81,39%

Tempo	Azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Stato avanzamento
Da giugno 2006 a dicembre 2010	La percentuale di raccolta differenziata è costantemente monitorata, sale molto lentamente, ed è stabile da qualche anno. Alla fine del 2010 si registra il 57,44% di raccolta differenziata. La principale causa è stata individuata nella mancanza del Centro Raccolta Materiali, al quale si sta lavorando da anni e che sarà ultimato e aperto a fine estate 2011. Altra iniziativa individuata per aumentare la percentuale di raccolta differenziata è la sperimentazione del sistema di porta a porta spinto in concomitanza con l'apertura del centro raccolta materiali.	83,37%
Da giugno 2006 a gennaio 2010	La Tassa Igiene Ambientale con tariffa normalizzata è stata applicata alle utenze dal 2007.	100%
Da giugno 2006 a gennaio 2010	A partire dall'anno 2009 la gestione dei ruoli di riscossione e conseguenti impegni di adeguamento normativo è passata completamente in capo al gestore del servizio, nel nostro caso la Comunità di Valle Vallagarina. Il comune è diventato indirettamente responsabile degli adeguamenti normativi riferiti alla Tariffa di Igiene Ambientale, che esercita attraverso il mero controllo sugli adempimenti normativi applicati dalla Comunità di Valle.	0%
Da febbraio 2008 a dicembre 2010	È stato formato un gruppo stabile di 5 ecovolontari che collaborano con lo Sportello Ambiente per azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale nonché di controllo del territorio.	100%
Da gennaio 2007 a dicembre 2010	Sono state effettuate le seguenti campagne di comunicazione per la riduzione dei rifiuti: Sensibilizzazione alle scuole materne con laboratorio sul riciclo dei rifiuti nel 2007. "Fuori dal cassonetto fuori legge" campagna rivolta a tutti i cittadini del comprensorio Vallagarina nel 2009. Si continua con la promozione dei pannolini lavabili dal 2008 ad oggi; a seguito di un questionario sull'utilizzo e praticità del kit donato, per i nuovi nati del 2011 si è optato per il rilascio alla famiglia di un buono di 70,00€ spendibile sia per pannolini lavabili che per usa e getta biodegradabili.	100%
Da gennaio 2007 a dicembre 2008	Sono stati implementati nel 2008 periodici controlli sulle isole ecologiche per verificare la congruità dei cassonetti posizionati e la qualità dei contenuti. A seguito dei dati raccolti sono state valutate azioni per ottimizzare le isole ecologiche. Nel 2011 è stato fatto un giro di controllo, a seguito anche della nuova modalità di raccolta: il Tetra Tack è differenziato e raccolto assieme a plastica e piccoli metalli. A seguito di questa modifica è stata verificata dagli ecovolontari la congruità della cartellonistica presente nelle isole e durante l'estate sarà divulgato ai cittadini un abecedario per la corretta differenziazione dei rifiuti.	100%

RISPARMIO IDRICO

Gestione e controllo della risorsa acqua - L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Tempo	Azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Stato avanzamento
Da maggio 2004 a dicembre 2010	Sono state individuate nuove sorgenti captabili per uso agricolo. La ricerca continua da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario con finanziamento comunale.	100%
Da settembre 2004 a dicembre 2010	È stato terminato il primo lotto dei lavori di sostituzione della rete idrica (acqua potabile) della frazione di Castellano con la sostituzione di circa 4000 metri lineari di tubazioni. Il programma pluriennale delle opere pubbliche 2011 - 2013 prevede la continuazione dei lavori con un secondo lotto.	100%
Da gennaio 2006 a dicembre 2007	Si è svolta un'azione di comunicazione e sensibilizzazione per la riduzione del consumo di acqua potabile denominata Villa d'acqua. Durante questa campagna, sono stati distribuiti gratuitamente a tutti i cittadini riduttori di flusso per risparmio idrico e si è svolta attività didattica con la scuola elementare.	100%

Obiettivi ambientali previsti per il prossimo triennio

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Gestione e controllo della pianificazione territoriale comunale

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
RECUPERO AMBIENTALE TURISTICO E STORICO CULTURALE - CIMANA: <ul style="list-style-type: none">• Ottenimento di accordo sostenibile concordato tra le parti interessate Asuc - Comune - Privati per la variazione dell'attuale PDA e la sua applicazione.• Affitto di Malga Cimana da destinare ad affittacamere con ristorazione, promozione e vendita di prodotti tipici nel contratto è previsto l'obbligo entro il primo anno di gestione di implementare il sistema di gestione per l'ottenimento del marchio Ecolabel.	Da gennaio 2011 a dicembre 2013
RECUPERO AGRICOLO E AMBIENTALE AREA COLLINARE DESTRA ADIGE - CASTELLANO: <ul style="list-style-type: none">• Redazione di studio agricolo.• Coinvolgimento dei privati proprietari all'introduzione di colture adatte alla zona.	Da gennaio 2011 a dicembre 2013
ATTUAZIONE DEL MASTERPLAN: <ul style="list-style-type: none">• Inserimento nella terza variante al PRG delle tematiche<ul style="list-style-type: none">- La porta sulla Vallagarina- La riconversione delle strutture dismesse a Castellano	Da gennaio 2011 a dicembre 2012

RISPARMIO ENERGETICO

Diminuzione del consumo di energia per gli edifici pubblici.

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
TELERISCALDAMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione rete di collegamento tra Cartiere Villa Lagarina e principali immobili pubblici della frazione di Villa Lagarina COMPLETAMENTO NUOVA SEDE MUNICIPALE: <ul style="list-style-type: none">• Acquisto corpi illuminanti a basso consumo	Da gennaio 2011 a dicembre 2013

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Raggiungimento del 65% della raccolta differenziata

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
Raggiungimento 65% della raccolta differenziata: <ul style="list-style-type: none">• Apertura nuovo CRM• Sperimentazione sistema di raccolta porta a porta spinto• Realizzazione e distribuzione ABECEDARIO per la corretta differenziazione dei rifiuti	Da gennaio 2011 a dicembre 2012

ACQUISTI VERDI

Aumento della % di acquisti verdi ed efficienza dei materiali

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE MUNICIPALE: Arredo in cartone riciclato	Da gennaio 2011 a dicembre 2013

RISPARMIO IDRICO

Diminuzione del consumo di acqua potabile

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
Realizzazione secondo lotto nuovo acquedotto della frazione di Castellano	Da gennaio 2011 a dicembre 2013

MIGLIORAMENTO SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Obiettivi e azioni, fasi monitorate per determinare il raggiungimento dell'obiettivo	Tempo
QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE: Ecovolontari: monitoraggio della comunicazione ambientale erogata tramite questionari	Da gennaio 2011 a dicembre 2013
SEMPLIFICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SISTEMA: Verifica della congruità della documentazione nell'ottica di migliorarne e semplificarne l'integrazione nell'organizzazione comunale	Da gennaio 2011 a dicembre 2013



Comune di
Villa Lagarina



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n. IT - 000115



Comunicazione: Ossigeno Design

Testi: Elisa Tagliaferri Bava / Aldina Brentegani / SEA srl (TN)

Illustrazioni: Giovanni Zuanelli

Stampato su carta Revive 100 Natural
con certificazione Ecolabel n° XXXXX